

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MAZZINI"
VITTORIA

DIPARTIMENTO ANTROPICO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
CA a.s. 2024-2025



LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO SOCIALE

La docente responsabile del Dipartimento
Prof.ssa Francesca Nigita

DISCIPLINE:
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA, FILOSOFIA, RELIGIONE, SCIENZE UMANE,
STORIA.

SOMMARIO

PREMESSA	2
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
COMPETENZE PER ASSI CULTURALI	4
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	5
LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER COMPETENZE	7
QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE	8
OBIETTIVI TRASVERSALI	9
1. OBIETTIVI TRASVERSALI GENERALI	9
2. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI	9
3. OBIETTIVI MINIMI	9
METODOLOGIE, STRUMENTI E STRATEGIE	11
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	13
PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE	16
1. PRIMO BIENNIO	17
2. SECONDO BIENNIO	28
3. V ANNO	55

PREMESSA

Il presente documento rappresenta uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, per una progettazione didattica curricolare (ordinaria e di potenziamento) ed extracurricolare tesa alla realizzazione degli obiettivi di competenza previsti per la scuola dell'Autonomia, come indicato dalla L. 107/2015, art. 1, comma 7.

Con l'entrata in vigore dei nuovi decreti D.M. n. 139 del 2007 e il D.M. n.9 del 2010 emanati dal MIUR per il riassetto della Scuola Secondaria di 2° grado, si introduce ufficialmente la programmazione per "Assi culturali" o per "competenze", finalizzata al raggiungimento di specifiche competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

In ambito europeo, il concetto di competenza è inteso, secondo un'interpretazione comune, come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Viene così superato il metodo tradizionale di valutazione degli apprendimenti, poiché si passa dall'accertamento di ciò che l'allievo conosce e sa applicare, alla verifica della capacità e della consapevolezza di quest'ultimo nell'utilizzare le conoscenze e gli strumenti di cui dispone per applicarli in contesti non predeterminati. La scuola assume, pertanto, un carattere strategico perché, oltre a trasmettere conoscenze e generare delle abilità, si impegna a far acquisire ed accrescere le competenze trasversali e disciplinari, intese come capacità dello studente di ricercare e creare, autonomamente e consapevolmente, nuove conoscenze e nuove abilità sociali e professionali.

In questa ottica la programmazione curricolare articola le competenze per Aree Disciplinari con lo scopo di garantire la specificità degli indirizzi, il rispetto delle caratteristiche didattiche, culturali, e metodologiche proprie delle discipline liceali e, al tempo stesso, di integrare in senso interdisciplinare le complesse problematiche connesse allo sviluppo della contemporanea società della conoscenza.

I Dipartimenti d'Istituto, in quanto luogo di predisposizione degli elementi fondamentali del processo di formazione degli studenti, non possono prescindere dalle Indicazioni Nazionali per la costruzione del curricolo orizzontale d'Istituto, venendo così a costituire il nucleo centrale del processo di insegnamento/apprendimento di ogni istituzione scolastica e della sua autonomia. Il curricolo di scuola rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi educativi e formativi trasversali, degli obiettivi specifici di apprendimento, dei nuclei fondanti, dei livelli di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La documentazione prodotta tiene conto dell'articolazione dei saperi e delle competenze di base di primo biennio, secondo biennio e quinta classe secondo:

- Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata in Gazzetta ufficiale L. 394 del 30.12.2006
- Decreto Ministeriale 139 del 22 agosto 2007 - Regolamento adempimento obbligo di istruzione.
- Documento tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 concernente Assi Culturali e le Competenze chiave di Cittadinanza per l'apprendimento permanente
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costruzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.
- Allegato A relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23) note: Entrata in vigore del provvedimento: 31/05/2017
- Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 che sostituisce la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costruzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente

COMPETENZE PER ASSI CULTURALI

Definire le competenze/abilità, le conoscenze, le metodologie, i percorsi e gli ambienti di apprendimento, i criteri di valutazione, ha un valore orientativo teso a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica può integrare e sviluppare.

Alla luce della premessa fatta, i Dipartimenti, in sinergia tra di loro e con gli ambiti o Aree Disciplinari, con riferimento agli Assi Culturali definiscono gli “obiettivi educativi e formativi trasversali di classe” che esplicitano e supportano il ruolo educativo dei nostri licei, riconoscono come propria finalità la formazione integrale dell’uomo e del cittadino e s’ispirano alle norme della Costituzione e di Cittadinanza indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, per la cittadinanza attiva, per l’inclusione sociale e l’occupazione.

L’ASSE STORICO-SOCIALE

L’asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all’area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l’economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell’appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all’esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell’inclusione e dell’integrazione.

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL’OBBLIGO DI ISTRUZIONE

ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Tali competenze sono considerate le chiavi di accesso al futuro, perché consentiranno ai cittadini di aprire tutte le porte e superare tutti gli ostacoli che incontreranno nella loro vita. Dall'analisi delle competenze è possibile notare come sia posta particolare attenzione alla comunicazione, perché fondamentale per orientarsi nei vari contesti di vita.

La comunicazione è intesa non solo come agire comunicativo, ma anche come possesso grammaticale e sintattico. Secondo quanto riportato nel documento, è quindi la competenza al centro dell'azione didattica: il docente deve scegliere i contenuti disciplinari in funzione della competenza che s'intende raggiungere. Tra tutte le competenze chiave quella più importante riguarda l'abilità ad apprendere: non si può realizzare un apprendimento efficace per tutto l'arco della vita (*lifelong learning*) se non si è in grado di "imparare a imparare".

Competenze chiave per la Cittadinanza Attiva	Obiettivi formativi e educativi trasversali di Classe
<p>Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le abilità di adottare strategie di studio - Sviluppare le abilità di ricerca e selezione del materiale in modo efficace - Sviluppare l'abilità di attenzione e concentrazione -Sviluppare l'abilità di sapersi organizzare
<p>Progettare Utilizzare le conoscenze per definire strategie d'azione e realizzare progetti con obiettivi significativi e realistici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire autonomia: saper organizzare lo studio in modo autonomo, sia in classe sia nell'attività domestica; saper essere parte attiva e propositiva di un lavoro di gruppo. - Sviluppare l'abilità di auto-valutare i risultati, anche in una proiezione futura, individuando aspettative e condizionamenti
<p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso. Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire i linguaggi specifici delle singole discipline - Sviluppare le capacità di esporre e comunicare in modo chiaro ed efficace - Comunicare utilizzando le tecnologie digitali e con dimestichezza e spirito critico e responsabile
<p>Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e consolidare le capacità di porsi in relazione con le persone in modo corretto <ul style="list-style-type: none"> ● crescita della capacità di ascoltare ed intervenire al momento opportuno ● rispetto delle idee altrui all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. ● rispetto dei diversi ruoli

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e consolidare le capacità di collaborare con gli altri: <ul style="list-style-type: none"> ● capacità di produrre materiale utile alla buona riuscita del lavoro di gruppo ● rispetto dei tempi e delle consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi
<p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole - Sviluppare e adottare comportamenti adeguati all'ambiente scolastico: <ul style="list-style-type: none"> ● rispetto delle regole relative alle assenze ed ai ritardi ● rispetto degli ambienti e degli arredi ● rispetto degli strumenti e del materiale didattico ● rispetto della regola relativa ad avere con sé il materiale necessario per le lezioni
<p>Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e consolidare le abilità di affrontare compiti e situazioni problematiche - Applicare principi e regole
<p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e consolidare le capacità di organizzazione logica dei concetti e dei messaggi - Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti scelti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire i concetti di base delle discipline - Utilizzare consapevolmente il messaggio specifico delle singole discipline rispetto agli argomenti scelti ed attraverso diversi strumenti

LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER COMPETENZE

<u>Livello</u> <u>A Avanzato</u>	<u>Utilizza la competenza in piena autonomia e responsabilità</u> Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
<u>Livello</u> <u>B Intermedio</u>	<u>Utilizza la competenza con buona autonomia</u> Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<u>Livello</u> <u>C Base</u>	<u>Utilizza la competenza autonomamente solo in situazioni semplici</u> Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
<u>Livello</u> <u>D Iniziale</u>	<u>Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato</u> Lo studente se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.
<u>Livello E</u>	<u>Non ha acquisito la competenza</u> Livello non raggiunto

La sufficienza corrisponde al livello di base C

QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE

Con riferimento alle competenze chiave europee, si fa riferimento al **quadro europeo delle qualifiche**, "European Qualifications Framework" (generalmente abbreviato in EQF): un sistema che permette di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei. Per "qualifica" si intende una certificazione formale rilasciata da un'autorità competente a conclusione di un percorso di formazione come attestazione di aver acquisito delle competenze compatibili agli standard stabiliti dal sistema educativo nazionale.

L'EQF adotta un sistema basato sui risultati di apprendimento ottenuti alla fine del percorso di formazione. Si individuano due livelli: Livello II per il primo biennio; Livello IV per il quinto anno

Livello	Qualificazione	Conoscenza	Abilità	Competenza
II	PRIMO BIENNIO Certificazione delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.	Pratica di base in un ambito lavorativo o di studio.	Cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni rilevanti al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di routine utilizzando regole e strumenti semplici.	Lavorare o studiare sotto la supervisione con una certa autonomia.
IV	QUINTO ANNO Diploma liceale	Pratica e teorica in ampi contesti, in un ambito lavorativo o di studio.	Cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. OBIETTIVI TRASVERSALI GENERALI

Tenuto conto anche delle indicazioni di cui D.M. 139/2007 relative all'obbligo scolastico con riferimento alle competenze chiave comportamentali e cognitive, vengono individuati gli obiettivi trasversali educativi e cognitivi di seguito elencati.

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- Rispetto delle regole.
- Sviluppo della coscienza dei diritti e dei doveri in un contesto di solidarietà e legalità.
- Sviluppo della capacità di costruire un rapporto sereno e proficuo con gli insegnanti ed i compagni fondato sul rispetto reciproco e sulla condivisione.
- Promozione della fiducia dello studente nelle proprie capacità.
- Sviluppo e promozione di un atteggiamento critico ed analitico di fronte alle cose ed alla realtà.

OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI

- Sviluppo e potenziamento delle capacità logiche, argomentative, espressive e linguistiche.
- Sviluppo e potenziamento delle capacità analitiche e sintetiche (cogliere analogie e differenze, effettuare sintesi e collegamenti).
- Acquisizione di un linguaggio specialistico e sviluppo della capacità di esporre e comunicare in modo chiaro ed efficace.
- Sviluppo e potenziamento della capacità di applicare le competenze e le conoscenze per risolvere problemi elaborando ipotesi, raccogliendo ed analizzando dati, proponendo soluzioni in contesti diversi, verificandone l'attendibilità.
- Sviluppo della capacità di utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
- Sviluppo e consolidamento della capacità di operare collegamenti ed analizzando dati e fra discipline affini

2. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

In relazione agli "assi culturali" per il primo biennio e alle "otto competenze chiave di Cittadinanza" per il secondo biennio e il V Anno, il Dipartimento:

- prende in esame il contributo che l'ambito storico-sociale può fornire per il conseguimento di competenze di più ampio respiro;
- compie un'attenta analisi psico-pedagogica e didattica degli apporti che le singole discipline forniscono con i loro "saperi essenziali", delle abilità che sviluppano e della "progressione degli apprendimenti" che favoriscono lo sviluppo dello studente.

Certificare sul profilo dello studente vuol dire infatti *"descrivere, in forma essenziale, le "competenze trasversali" alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che lo studente deve dimostrare di possedere al termine del percorso stabilito dal nuovo obbligo di Istruzione (D.M. n. 139/2007 Allegato b) e del percorso completo degli studi secondari (V° anno), in relazione all'indirizzo di studi scelto"*.

Si definiscono gli obiettivi di apprendimento articolati in competenze trasversali, competenze e abilità delle singole discipline, nuclei fondanti/conoscenze, livelli di apprendimento L2/L4 secondo le “Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio”. Vengono strutturate le griglie degli “obiettivi di apprendimento dell’ambito Storico-sociale, articolate per indirizzo, primo biennio, secondo biennio, V anno e per classi parallele.

3. **OBIETTIVI MINIMI**

Dagli obiettivi didattici generali, il Dipartimento ha stabilito i seguenti obiettivi minimi per la certificazione delle competenze necessarie all’ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato

Anno di Corso	Conoscenze/Abilità/Competenze
I	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti oggetto di studio ● Comprensione di un testo scritto ● Esposizione semplice ma corretta. ● Capacità di individuare nella realtà concreta le fattispecie astratte studiate
II	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti oggetto di studio. ● Comprensione di un testo scritto ● Esposizione con l’utilizzo del linguaggio specifico. ● Capacità di organizzazione delle idee in modo semplice ma autonomo. ● Capacità di individuare nella realtà concreta le fattispecie astratte studiate
III	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza completa, anche se non approfondita, degli argomenti oggetto di studio. ● Comprensione delle linee strutturali di ogni argomento affrontato. ● Saper esporre, anche nello scritto, in maniera ordinata e corretta. ● Saper compiere analisi dei concetti e dei testi.
IV	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza completa, anche se non approfondita, degli argomenti oggetto di studio. ● Comprensione delle linee strutturali di ogni argomento affrontato. ● Saper esporre, anche nello scritto, in maniera ordinata e corretta. ● Saper compiere analisi dei concetti e dei testi. ● Sintetizzare le conoscenze, anche se guidate
V	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza completa, anche se non approfondita, degli argomenti oggetto di studio. ● Saper individuare e descrivere gli elementi dei diversi argomenti affrontati e le relazioni che intercorrono tra gli stessi. ● Saper rielaborare criticamente i contenuti appresi, problematizzandoli. ● Sintetizzare le conoscenze, anche se guidati.

METODOLOGIE, STRUMENTI E STRATEGIE

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Per il conseguimento degli obiettivi potranno essere utilizzati tutti gli strumenti in dotazione della scuola. Inoltre, ci si avvarrà di: libri di testo, libri presenti nelle Biblioteche della scuola, cd, lime book, dizionari, computer, televisore, registratore, LIM e mezzi presenti nei laboratori multimediali. L'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC) è strumentale al miglioramento del lavoro didattico e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti.

SPAZI INTERNI ED ESTERNI

Spazi interni:

Aule, auditorium, biblioteca, laboratori, palestre.

Spazi esterni:

Strutture del territorio per i Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO), laddove sono rispettate le condizioni di sicurezza secondo quanto previsto dai documenti ministeriali e dalle norme anti-Covid

Spazi virtuali: Classroom attraverso l'utilizzo della piattaforma G suite

METODOLOGIE E STRATEGIE

Poiché la didattica delle competenze non può prescindere dalle metodologie innovative, si pone l'attenzione su tutte quelle metodologie e strategie che forniscono agli studenti metodi e strumenti per apprendere, per imparare ad imparare e costruire il curriculum personale in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

Le metodologie di insegnamento-apprendimento saranno strutturate tenendo conto delle seguenti condizioni:

- ↯ interesse, motivazione, partecipazione, impegno degli studenti;
- ↯ modi, stili e tempi di apprendimento degli studenti;
- ↯ bisogni formativi degli studenti;
- ↯ scarto tra risultati attesi e risultati conseguiti: verifica con funzione retroattiva;
- ↯ modalità e stili di insegnamento e di relazione;
- ↯ struttura epistemologica delle discipline d'insegnamento;
- ↯ risorse della scuola: spazi, mezzi, strumenti, tempi.

Tra le metodologie e le strategie più opportune ed efficaci:

- ↯ lezione frontale interattiva (finalizzata all'apprendimento per ricezione significativa);
- ↯ lezione interattiva con l'uso delle moderne tecnologie;
- ↯ metodo della ricerca guidata; metodo euristico o semi euristico (con l'utilizzo del *learning by doing*, del *problem solving*, del *brainstorm*

- ↯ metodo della ricerca guidata; metodo euristico o semi euristico (con l'utilizzo del *learning by doing*, del *problem solving*, del *brainstorming*);
- ↯ lavori di gruppo, *cooperative learning*; attività pratiche e partecipate di laboratorio per l'approfondimento e/o la produzione di testi di diversa tipologia e di vario genere;
- ↯ esercitazioni pratiche (temi, laboratori, verifiche, analisi di testi filosofici, storici, di scienze umane, di religione);
- ↯ letture guidate, a gruppi, collettive o individuali; lettura e produzione di mappe concettuali, tabelle e grafici (dalle mappe al testo, dai testi alle mappe);
- ↯ pratica dei metodi di indagine propri delle diverse discipline dell'area antropica e storico- sociale (iter della ricerca);
- ↯ discussioni guidate; dibattiti con argomentazione e confronti.
- ↯ debate

INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per garantire agli alunni il successo formativo attraverso percorsi educativi differenziati, qualora se ne ravvisi la necessità, sarà opportuno programmare, previa approvazione del Collegio dei docenti:

- ↯ **Recupero in itinere**, attraverso percorsi personalizzati, finalizzati al tempestivo recupero delle carenze rilevate dai docenti del Consiglio di Classe
- ↯ **Eventuale Pausa didattica** da attivare per singola disciplina o per diverse agli inizi del Quadrimestre (o quando necessario) per gli alunni con valutazioni intermedie al di sotto della sufficienza. Durante la pausa didattica i docenti applicheranno una didattica flessibile e programmeranno attività di integrazione e di sviluppo per gruppi eterogenei (ripasso, approfondimenti, programmi di sviluppo, ricerche, percorsi multi-interdisciplinari finalizzati anche alla preparazione per l'Esame di Stato);
- ↯ **Corsi di recupero estivo, se le condizioni epidemiologiche lo consentono**, per piccoli gruppi di alunni di classi parallele, possibilmente con carenze omogenee, nel caso in cui il giudizio finale rimanga sospeso.

INTERVENTI PER ALUNNI STRANIERI E DI ORIGINE STRANIERA

I docenti dovranno prestare particolare attenzione agli alunni stranieri per i quali dovranno essere attivate tutte le metodologie e strategie previste dalla normativa vigente; i docenti dovranno sempre tenere presente, nella valutazione dei compiti e delle prove orali, che l'italiano per gli stranieri è seconda lingua. La loro presenza nelle classi sarà un'ulteriore e preziosa occasione per promuovere l'educazione interculturale, anche attraverso un decentramento culturale e l'abbandono dell'eurocentrismo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo di insegnamento/apprendimento costituisce un momento fondamentale dell'azione didattica come efficacemente sottolineato dal D.P.R. 122/2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni di cui si richiamano espressamente i commi 2,3 e 4 dell'art. 1:

Art. 1 c. 2: La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Art. 1 c.3: La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000

Art. 1 c. 4: Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. 11.

In sintonia con quanto sopra esposto, in merito alla valutazione degli apprendimenti, si stabilisce quanto segue:

- di effettuare, entro il mese di settembre, delle prove d'ingresso per tutte le classi al fine di verificare l'acquisizione delle competenze minime in uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
- allo scopo di verificare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sul processo di insegnamento ed apprendimento, verranno effettuate frequenti verifiche volte ad accertare l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

La valutazione fa riferimento a:

- ↯ risultati degli apprendimenti (verifiche scritte e orali, prove pratiche, colloqui, lavori di gruppo...) di ciascun alunno in riferimento agli obiettivi della programmazione didattica;
- ↯ risultati degli apprendimenti di ciascun alunno in rapporto alla situazione di partenza, dei progressi compiuti;
- ↯ competenze acquisite in base agli indicatori di livello del "Quadro di riferimento europeo";
- ↯ partecipazione, interesse e impegno dimostrati (osservazione del comportamento nelle diverse situazioni di apprendimento).

VALUTAZIONE D'INGRESSO CON FUNZIONE ORIENTATIVA

Per effettuare una programmazione educativa che tenga conto dell'analisi della situazione degli studenti, dal punto di vista dei loro bisogni formativi, la scuola si avvale di strumenti per la valutazione d'ingresso. Le prove d'ingresso sono previste per tutte le classi e per tutte le discipline, al fine di accertare conoscenze, abilità e competenze di carattere generale.

In linea generale, si ritiene opportuno lasciare liberi i singoli docenti di scegliere tra le diverse tipologie di prove, avendo cura di redigere un report da consegnare al Coordinatore di classe, al fine di poter stilare una sintesi globale circa i livelli rilevati nelle singole classi.

L'individuazione dei livelli serve a fornire una panoramica abbastanza precisa delle conoscenze e abilità possedute nelle materie per le quali è stata effettuata la prova. Pertanto, alle prove devono essere attribuiti voti; il loro esito sarà registrato sul Registro elettronico, ma non concorre al calcolo della media dei voti relativi al periodo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE IN ITINERE

La valutazione *in itinere* ha carattere prevalentemente formativo, ponendosi l'obiettivo di rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere al criterio dell'utilità, cioè, deve essere utile a adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni.

Per la valutazione potranno essere utilizzati diversi tipi di prove, nello specifico: colloqui; prove scritte (strutturate, semi-strutturate, aperte); temi; ipertesti e testi multimediali, Power-Point e video; ricerche, relazioni, progetti, relazioni individuali. Potrà essere valutata anche la partecipazione alla discussione organizzata e alla realizzazione di progetti e stage. Le prove scritte sono di diversa tipologia. In particolare, i test di comprensione possono essere a risposte chiuse e/o aperte.

I docenti di materie disciplinari affini potranno somministrare prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento (es. filosofia e italiano; filosofia e pedagogia; storia e pedagogia, filosofia e sociologia, sociologia e storia). È possibile somministrare prove simili per livello e difficoltà a classi parallele. È inoltre opportuno richiamare l'attenzione sulla distinzione tra le verifiche formative, che dovranno essere tempestive e frequenti, essendo finalizzate al recupero delle carenze, e le valutazioni sintetiche, che si riferiscono ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive.

VALUTAZIONE FINALE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

La valutazione finale ha carattere sommativo. I voti finali non scaturiscono da un atto univoco, personale e discrezionale del docente di ogni singola materia, ma sono il risultato d'insieme di un congruo numero di verifiche di vario tipo e di una sintesi collegiale.

La valutazione complessiva dell'alunno tiene conto anche di ciò che riguarda l'extra scuola. Pertanto, il voto di ogni singola disciplina emergerà non solo dal profitto, ma dal grado di interesse, di partecipazione, di impegno e di costanza degli studenti, secondo criteri condivisi e adottati da tutti i docenti per la valutazione degli apprendimenti e dei risultati conseguiti.

PROVE DI VERIFICA

Viene riportato il quadro del numero di prove (scritte, orali), funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento. Saranno utilizzate le specifiche griglie di osservazione per la misurazione degli apprendimenti disciplinari

DISCIPLINA E NUMERO DI ORE	NUMERO DI PROVE	NOTE
Diritto e Economia 2 ore: I biennio Liceo Scienze Umane	Non meno di 2 prove nel trimestre Non meno di due prove nel pentamestre	
Diritto e Economia politica 3 ore I biennio, II biennio e V anno anno Liceo Scienze Umane opz. Economico sociale	Non meno di 2 prove (una scritta e una orale) nel primo trimestre. Non meno di 4 prove (due scritte e due orali) nel pentamestre	È preferibile preparare gli studenti alla tipologia prevista per la II prova degli Esami di Stato
Filosofia (solo orale) 2 ore: II Biennio e V anno Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane opz Economico sociale e Liceo Scienze Applicate	Non meno di 2 prove nel primo trimestre. Non meno di 2 prove nel pentamestre	
Filosofia (solo orale) 3 ore II Biennio e V anno Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Scienze Umane	Non meno di 2 prove nel trimestre. Non meno di 2 prove nel pentamestre	
Religione 2 ore: I Biennio e II Biennio e V anno Tutti i Licei	1 prova orale nel trimestre 2 prove nel pentamestre	
Scienze Umane 3 ore: I biennio, II biennio e V anno Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale	Non meno di 2 prove nel trimestre (una scritta e una orale) Non meno di 4 prove nel pentamestre (due scritte e due orali)	È preferibile preparare gli studenti alla tipologia prevista per la II prova degli Esami di Stato
Scienze Umane 4 ore: I biennio Liceo Scienze Umane 5 ore: II biennio e V anno Liceo Scienze Umane	Non meno di 3 prove nel trimestre (due scritte e una orale o una scritta e due orali) Non meno di 4 prove nel pentamestre (due scritte e due orali)	È preferibile preparare gli studenti alla tipologia prevista per la II prova degli Esami di Stato
Storia 2 ore (solo orale) II biennio e V anno Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-sociale, Liceo Scientifico, Liceo Scienze Applicate	Non meno di 2 prove nel trimestre. Non meno di 2 prove nel pentamestre	
Storia 3 ore (solo orale) II biennio e V anno Liceo Classico	Non meno di 2 prove nel trimestre. Non meno di 3 prove nel pentamestre	

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE

Con riferimento agli OSA dettagliatamente indicati nel D.M. 211/2010, a cui si rimanda per la parte delle LINEE GENERALI E COMPETENZE, gli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

Le Scienze umane: disciplina di grande valore formativo in cui confluiscono antropologia, psicologia (cognitiva, evolutiva, sociale), sociologia, pedagogia e metodologia della ricerca. Insegna a cogliere le specificità delle singole scienze e ad operare in maniera interdisciplinare soprattutto di fronte ad un problema. È più che mai necessaria per comprendere l'uomo e la società contemporanea e per la formazione dei futuri agenti del cambiamento

Il Diritto: contribuisce in maniera determinante alla formazione del cittadino italiano ed europeo competente, responsabile, rispettoso della legalità e consapevole dei propri diritti e doveri. Orienta gli studenti verso comportamenti e relazioni sociali ed istituzionali costruttivi per la convivenza civile e democratica.

L'Economia: fondamentale e necessario l'apporto di questa disciplina per la conoscenza dei meccanismi economici delle società, in particolare modo di quella contemporanea caratterizzata dalla globalizzazione economica. Importante, altresì, anche in collegamento con la filosofia, l'apporto educativo delle recenti teorie dell'economia civile e del benessere e dello sviluppo umano, mentre in virtù dei raccordi con la storia, la sociologia e il diritto la disciplina consente di leggere la contemporaneità e di proiettarsi verso il futuro con capacità di analisi, con competenze e con idee di progettualità per il cambiamento.

La Filosofia: contribuisce in maniera determinante alla formazione dell'essere umano e del cittadino. Guida alla riflessione personale, sviluppando il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, con l'applicazione della logica e dei diversi metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Permette di conoscere le risposte che i filosofi hanno dato nel tempo alle grandi domande esistenziali, nonché il contributo fondamentale apportato alla storia del pensiero scientifico, politico, morale, teologico, socio-economico. Essa, inoltre, consente di correlare "i saperi" e di procedere in maniera interdisciplinare, considerato che è la madre di tutte le scienze, naturali, esatte e sociali.

La Storia: disciplina dal valore formativo elevato, in ragione del ruolo determinante che la coscienza/consapevolezza del passato rappresenta una meta educativa prioritaria per il sistema formativo di una società democratica avanzata. Forma il futuro cittadino attraverso l'esercizio delle cosiddette capacità critiche, ossia di quelle forme di ragionamento del più elevato ordine di complessità, finalizzate alla formulazione di giudizi e valutazioni fondanti e logicamente coerenti.

La Religione: stimola domande e riflessioni sul senso della vita e sui grandi perché, aiutando a vivere nel rispetto degli altri e dell'ambiente, alla luce di valori importanti come la solidarietà e la pace. Educa al rispetto delle diverse religioni, anche attraverso il confronto con il cattolicesimo e guida alla conoscenza delle radici cristiane della nostra società.

PRIMO BIENNIO

LICEO SCIENZE UMANE

SCIENZE UMANE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>PSICOLOGIA La psicologia e la conoscenza scientifica</p> <p>Le componenti cognitive, emotive e sociali nella strutturazione della personalità.</p> <p>La conoscenza come costruzione di significati sociali condivisi.</p> <p>PEDAGOGIA Educazione e pedagogia</p> <p>La relazione educativa: dimensione etica, politica e sociale dell'educazione.</p>	<p>La psicologia e la sua storia. Mente e realtà: la percezione Il linguaggio Pensiero e intelligenza</p> <p>L'apprendimento: motivazioni e attribuzioni L'inconscio nella vita quotidiana La teoria freudiana della sessualità</p> <p>I vari tipi di comunicazione. Gli assiomi della comunicazione L' influenza e la cognizione sociale Stereotipi e pregiudizi</p> <p>Genesi dei modelli educativi Lo sviluppo della paideia: la Sofistica</p> <p>I grandi sistemi educativi: Socrate, Platone e Aristotele L'educazione a Roma: -ruolo della famiglia nella crescita e nell'educazione.</p>	<p>Descrivere per sommi capi l'attività cognitiva Costruire schemi e mappe concettuali Utilizzare il linguaggio specifico in modo contestualizzato Spiegare e giustificare le affermazioni, proponendo esempi</p> <p>Esporre in maniera descrittiva e argomentativa le conoscenze apprese</p> <p>Descrivere una semplice situazione sperimentale individuandone l'ipotesi, le procedure di verifica, i risultati.</p> <p>Cogliere la dimensione cronica del fenomeno pedagogico nella sua evoluzione Lettura e analisi dei testi, rielaborazione, esposizione, enucleazione dei concetti attraverso mappe o quadri di sintesi Essere consapevole delle proprie dinamiche interattive e relazionali all'interno del contesto sociale di riferimento</p>	<p>Contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali Applicare le conoscenze acquisite a casi concreti, anche per risolvere situazioni problematiche Individuare i nuclei problematici e cogliere i nessi tra i principali temi della ricerca Enucleazione dei concetti attraverso mappe o quadri di sintesi Riconoscere i nessi e le relazioni tra i diversi aspetti di una tematica affrontata Riconoscere, anche nel proprio contesto di vita, forme perigliose od occulte di emarginazione e di pregiudizio.</p> <p>Valutare il fenomeno educativo e confrontarlo con la realtà odierna Generare ipotesi e soluzioni affrontando semplici problematiche educative Organizzare un metodo di studio personale ed efficace, attraverso la riflessione sugli stili cognitivi</p>

La rivoluzione va- loriale del Cristia- nesimo	L'avvento del cristiane- simo: - ruolo della Chiesa nell'educazione medievale	Individuare i nuclei pro- blematici e cogliere i nessi tra i principali temi della ricerca. Conoscere le diverse mo- dalità attraverso cui si esercita l'influenza so- ciale Conoscere le forme di pregiudizi e di stereotipi e i rimedi per ridurli	Interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di educazione studiate.
---------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------

LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

PSICOLOGIA

NUCLEI FON- DANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La psicologia: epi- stemologia e i campi di indagine.</p> <p>L'identità.</p> <p>La psicologia co- gnitiva.</p>	<p>La metacognizione</p> <p>Lo statuto epistemologi- co della Psicologia. Metodi, strumenti, campi di indagine della Psicolo- gia.</p> <p>La formazione dell'iden- tità. Lo sviluppo psicosociale lungo il ciclo di vita.</p> <p>Lo sviluppo cognitivo. Le teorie dell'apprendi- mento (comportamenti- simo, cognitivismo, co- struttivismo, socio- co- struttivismo).</p>	<p>Scoprire le attitudini per- sonali in funzione all'orientamento e al rior- rientamento.</p> <p>Comprendere la specifi- cità della psicologia come scienza, coglien- done le differenze, con le conoscenze del senso co- mune e riconoscere le esi- genze di verificabili- tà empirica e di sistema- ticità teorica.</p> <p>Definire l'ambito di rife- rimento, le problemati- che fondamentali, gli orien- tamenti di rifles- sione e di ricerca princi- pali relativi ai seguenti argomenti chiave.</p> <p>Conoscere e descrivere gli aspetti principali del funzionamento mentale. Citare le denominazioni ed i campi di ricerca del- le principali scuole</p>	<p>Imparare ad imparare: orga- nizzare il proprio apprendi- mento; acquisire un metodo di studio. Elaborare e realiz- zare progetti riguardanti le proprie attività di studio.</p> <p>Leggere alcuni aspetti della realtà umana attraverso le co- ordinate della psicologia, nel- le sue diverse articolazioni e branche, utilizzando una ter- minologia specifica</p> <p>Riconoscere l'identità come espressione di variabili bio- logiche, culturali e sociali, nel rapporto natura-cultura.</p> <p>Riconoscere il proprio stile cognitivo e di apprendimento e le caratteristiche individuali in termini di intelligenza, pensiero produttivo e creati- vità.</p>

<p>La psicologia relazionale</p>	<p>Percezione. Memoria. Il linguaggio. Le intelligenze. Il pensiero produttivo e la creatività.</p> <p>Sviluppo umano e sistemi di relazione. I diversi aspetti delle relazioni dal punto di vista teorico (psicologia sociale, psicanalisi, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologica, umanistica, sistemica, socio-relazionale).</p>	<p>psicologiche operanti nelle aree sopra citate e alcuni dei principali autori di riferimento per tali scuole.</p> <p>Individuare le problematiche della persona, della formazione dei gruppi umani e delle organizzazioni economico sociali, con particolare attenzione ai fenomeni culturali e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione alla cittadinanza.</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni e argomentare dal punto di vista delle diverse scuole di pensiero. Produrre testi creativi di vario tipo, anche multimediali.</p> <p>Essere in grado di lavorare in gruppo, di collaborare e di rispettare regole e tempi, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e dei loro punti di forza.</p>
<p>La comunicazione</p>	<p>La comunicazione. La pragmatica della comunicazione e i cinque assiomi. La persona e il Sé nel mondo tecnologico e globale. La psicologia e il lavoro</p>	<p>Distinguere le principali dimensioni e problematiche dei comportamenti e fenomeni sociali in ambito lavorativo</p>	<p>Essere in grado di riconoscere stereotipi e pregiudizi e di saperli smontare. Realizzare in gruppo un testo multimediale sulle conoscenze apprese, efficace dal punto di vista della comunicazione e con l'interazione di più linguaggi Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, comprendendo i diversi punti di vista.</p>
<p>La psicologia del lavoro</p>	<p>La psicologia come professione</p>	<p>Conoscere la differenza tra la professione dello psicologo e il compito di ricerca-azione di uno studente.</p>	<p>Simulare situazioni lavorative, con lavori di gruppo. Interagire in gruppo assumendo ruoli per migliorare l'autostima e la motivazione Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Produrre semplici testi di tipo psicologico e saperli interpretare consapevole dei limiti di una tale analisi, che va letta solo come esercitazione nell'hic et nunc e nel rispetto di una professione delicata come quella dello psicologo</p>
<p>La psicologia come professione</p>	<p>La psicologia come professione</p>	<p>Conoscere la differenza tra la professione dello psicologo e il compito di ricerca-azione di uno studente.</p>	<p>Produrre semplici testi di tipo psicologico e saperli interpretare consapevole dei limiti di una tale analisi, che va letta solo come esercitazione nell'hic et nunc e nel rispetto di una professione delicata come quella dello psicologo</p>

METODOLOGIA DELLA RICERCA

(II ANNO)

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Iter, metodi e strumenti di ricerca della psicologia</p>	<p>La ricerca L'iter della ricerca: situazione problematica, elaborazione dell'ipotesi, pianificazione di mezzi, risorse, tempi e spazi, scelta degli strumenti di indagine e messa a punto degli stessi, ricerca, verifica dell'ipotesi, falsificazione o conferma, con eventuale retroazione o socializzazione dei risultati.</p> <p>La ricerca nelle scienze umane Elementi di base della statistica descrittiva. Moda, media, mediana. Grafici. Tabelle</p>	<p>Comprendere come la costruzione della conoscenza sia un processo aperto e problematico in cui i risultati sono costantemente sottoposti a verifica (conferma o falsificazione). Descrivere i fenomeni studiati, utilizzando il linguaggio della metodologia della ricerca.</p> <p>Indicare e distinguere i principali temi di ricerca, i nuclei problematici e le metodologie di ricerca sperimentale ed empirica, in particolare pertinenti le aree della Psicologia.</p>	<p>Essere in grado di cooperare allo svolgimento di una ricerca in area psico-sociale, utilizzando questionari, interviste, test ed elaborando i risultati.</p> <p>Risolvere problemi e affrontare situazioni problematiche. Elaborare e verificare ipotesi. Raccogliere e valutare i dati Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.</p> <p>Elaborare ipotesi a partire da situazioni problematiche, pianificare un disegno di ricerca con gli strumenti della psicologia, per poi procedere alla verifica (in caso di conferma socializzare i risultati; in caso di falsificazione, trovare nuove ipotesi, ammettendo l'errore). Essere in grado di redigere semplici questionari (al computer) a risposte aperte, multipla, vero o falso, e poi di somministrarli e leggere i risultati falso e poi di somministrarli e leggere i risultati.</p>
<p>Elementi di base della statistica descrittiva</p>	<p>Elementi di base della statistica descrittiva. Moda, media, mediana. Grafici. Tabelle</p>	<p>Leggere una semplice statistica descrittiva; usare i metodi quantitativi applicabili allo studio dei fenomeni socio-culturali mediante elementari grafici e tabelle. Svolgere esercizi di elaborazione statistica</p>	<p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti</p>

		relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse.	(cartacei, informatici e multimediali). Essere in grado di progettare e lavorare in gruppo e di collaborare, agendo in modo consapevole
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LICEO SCIENZE UMANE

LICEO SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DIRITTO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Diritto ed economia quali scienze sociali.	I ANNO Sviluppo e finalità del diritto e dell'economia.	I ANNO Riconoscere le origini e lo sviluppo del diritto e dell'economia	I ANNO Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale.
I principi generali del diritto	Le norme giuridiche e le loro funzioni e i loro caratteri Le fonti normative Il rapporto giuridico I soggetti e l'oggetto del diritto L'evoluzione storica del diritto	Comprendere la funzione essenziale del diritto Comprendere la diversa importanza delle fonti del diritto. Comprendere l'importanza delle norme scritte quale garanzia per i diritti delle persone.	Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto organizzato, in relazione alla formazione di un cittadino attento e responsabile. Riconoscere e cogliere le interrelazioni fra i soggetti destinatari delle norme giuridiche, ai fini dello sviluppo complessivo della società.
Lo Stato e la Costituzione	Lo Stato e i suoi caratteri generali Le forme di Stato. Le forme di governo La Costituzione italiana e i suoi caratteri	Individuare i caratteri dello Stato moderno. Distinguere i concetti di forma di Stato e forma di governo. Comprendere che l'attuale forma del nostro Stato è frutto di una complessa evoluzione storica Analizzare i caratteri che differenziano la Costituzione dallo Statuto albertino	Confrontare tra loro le diverse forme di Stato e di governo. Riconoscere come valore di grande importanza il carattere democratico della Costituzione. Collocare l'esperienza personale nel sistema dei diritti garantiti dalla Costituzione, a

	I rapporti tra gli Stati e le organizzazioni internazionali		tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Comprendere i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo costituzionale Individuare le strategie possibili per la piena realizzazione dei principi fondamentali enunciati nella nostra Costituzione
I diritti, le libertà e i doveri dei cittadini	II ANNO I principi fondamentali della Costituzione Democrazia, diritti e doveri. L'uguaglianza e il lavoro. La libertà religiosa e i Patti lateranensi Il diritto internazionale e la posizione degli stranieri La tutela della pace e la bandiera italiana I rapporti civili, etico-sociali ed economici I diritti di libertà; contenuti essenziali delle leggi esistenti in materia familiare; la tutela della salute e il diritto all'istruzione. I rapporti politici e i doveri dei cittadini Il diritto di voto I sistemi elettorali I doveri dei cittadini	II ANNO Comprendere l'importanza della tutela costituzionale dei diritti di libertà ed etico sociali, in sintonia con il rispetto del principio di uguaglianza. Individuare la funzione democratica del diritto di voto. Saper illustrare la struttura, composizione e funzionamento del sistema bicamerale italiano. Saper individuare le differenze fra l'iter legislativo ordinario e costitu-	II ANNO Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela delle libertà individuali e collettive Essere in grado di applicare a situazioni concrete i principi costituzionali relativi ai diritti riconosciuti ai cittadini. Comprendere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. Comprendere le ragioni
L'Ordinamento dello Stato	Il Parlamento		

	<p>Il Governo</p> <p>La Pubblica Amministrazione</p> <p>La Magistratura</p> <p><i>Gli organi di controllo costituzionale:</i> Il Presidente della Repubblica</p> <p>La Corte costituzionale</p>	<p>zionale</p> <p>Saper spiegare il procedimento di formazione del Governo e le relative attribuzioni. Individuare le funzioni del Governo. Evidenziare le differenze tra decreto legislativo e decreto-legge e spiegare l'abuso della decretazione d'urgenza.</p> <p>Individuare le funzioni e gli organi della PA. Saper descrivere i principi dell'autonomia e del decentramento.</p> <p>Saper definire la funzione giurisdizionale. Saper individuare i principi relativi alla giurisdizione. Saper individuare la composizione e le funzioni del CSM.</p> <p>Individuare il ruolo e le attribuzioni del Presidente della Repubblica in una Repubblica parlamentare</p> <p>Definire la composizione e i compiti della Corte costituzionale Saper confrontare il procedimento in via incidentale e quello principale giurisdizionale</p>	<p>della differenza fra iter legislativo ordinario e costituzionale.</p> <p>Comprendere l'esigenza di sottoporre al controllo del Parlamento l'attività del Governo. Comprendere i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che rappresenta</p> <p>Distinguere tra attività politica e attività amministrativa. Esporre i principi costituzionali in materia amministrativa. Definire il ruolo degli enti autonomi territoriali.</p> <p>Comprendere le ragioni che giustificano il principio dell'indipendenza della Magistratura. Orientarsi tra le diverse tipologie di giurisdizione Collegare l'indipendenza dei giudici con il CSM.</p> <p>Comprendere i principali poteri del Presidente, distinguendo l'ambito legislativo, esecutivo e giurisdizionale Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica Comprendere il ruolo della Corte come garante della Costituzione</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	II ANNO	II ANNO	II ANNO
La produzione e la ricchezza nazionale	L'attività produttiva Prodotto nazionale e reddito nazionale	Distinguere le diverse tipologie d'impresa Valutare le motivazioni che inducono alla scelta fra le diverse tipologie d'impresa	Riconoscere le dinamiche che governano le attività di produzione e di scambio di beni e servizi Saper cogliere l'importanza dell'attività d'impresa Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
	La distribuzione del reddito	Individuare le finalità in-site nel calcolo della ricchezza nazionale Individuare i criteri di distribuzione del reddito tra le classi sociali	Essere in grado di interpretare i dati relativi alle grandezze nazionali, cogliendone l'importanza sia economica, sia sociale Comprendere nei criteri di distribuzione del reddito un fondamentale indicatore dello sviluppo di uno Stato
Lo Stato e il mercato	Il mercato e il suo funzionamento	Individuare i diversi tipi e le diverse forme di mercato. Saper valutare le dinamiche che si attivano sulla domanda e sull'offerta in relazione alla variazione del prezzo	Riconoscere le dinamiche del mercato, soprattutto i meccanismi di causa/effetto esistenti fra domanda, offerta e prezzo.
	Il ruolo dello Stato in economia	Saper individuare le funzioni economiche dello Stato Riconoscere le diverse tipologie di spese pubbliche Riconoscere le diverse tipologie di entrate pubbliche	Cogliere le motivazioni che spingono lo Stato a intervenire in economia Comprendere i possibili effetti dell'intervento pubblico in economia, con particolare attenzione ai benefici sociali delle misure previdenziali.

TUTTI I LICEI

RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Le domande fondamentali dell'uomo e la risposta delle religioni</p> <p>Adolescenza e valori.</p> <p>Il Dio di Israele: Gesù Cristo, il Messia</p>	<p>Conoscenza essenziale delle religioni antiche e dei testi più rilevanti dell'Antico Testamento.</p> <p>Conoscenza dello speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele</p> <p>Conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo nei Vangeli e nelle altre fonti storiche.</p> <p>Conoscenza della singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino attraverso gli elementi che strutturano l'atto di fede.</p>	<p>Acquisire una padronanza del linguaggio religioso per spiegare le domande di senso.</p> <p>Saper consultare la Bibbia nella sua ricchezza sotto il profilo storico, letterario e contenutistico.</p> <p>Riconoscere il contributo della religione cristiana - cattolica alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura anche in prospettiva interculturale.</p>	<p>Essere in grado di porsi delle domande in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole.</p> <p>Confrontarsi con gli interrogativi perenni dell'uomo e le inquietudini del tempo moderno, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una risposta</p>

SECONDO BIENNIO

LICEO SCIENZE UMANE

**SCIENZEUMA-
NE ANTROPO-
LOGIA CLASSE
III**

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
----------------------------	-------------------	----------------	-------------------

<p>L'essere umano come "animale culturale"</p>	<p>Le origini del concetto Antropologico di cultura. La produzione e la trasmissione della cultura Le ambiguità della nozione di cultura "primitiva" Il concetto di cultura nella società globale</p>	<p>Comprendere qual è l'oggetto di indagine della ricerca antropologica Distinguere tra le diverse accezioni del termine "cultura" Comprendere la complessità del concetto antropologico di cultura Cogliere il contributo dell'antropologia alla comprensione delle specificità culturali, in particolare delle cosiddette "società primitive" Comprendere i concetti di "mutamento" e "trasmissione culturale" Comprendere le caratteristiche tipiche dello sguardo antropologico Comprendere il contributo fornito allo sviluppo della disciplina dall'evoluzionismo Comprendere il contributo fornito allo sviluppo della disciplina dai "classici" del pensiero antropologico Comprendere il contributo fornito allo sviluppo della disciplina dai principali autori e orientamenti del Novecento Cogliere la portata del contributo critico dell'antropologia all'interpretazione del mondo attuale.</p>	<p>Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico</p> <p>Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale</p> <p>Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi</p>
<p>Breve storia dell'antropologia</p>	<p>Le origini dell'atteggiamento antropologico nella cultura europea Gli antropologi evoluzionisti: Morgan, Tylor e Frazer Il particolarismo culturale e Boas Il lavoro sul campo e Malinowski L'antropologia strutturale e Lévi-Strauss Il neoevoluzionismo Il materialismo culturale e l'antropologia interpretativa Il postmodernismo I processi culturali del mondo globale come</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e critica mente a progetti di costruzione della cittadinanza Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea</p>	

<p>Strategie di adattamento</p>	<p>nuovo oggetto di studio dell'antropologia I non-luoghi come spazi tipici della contemporaneità. Il metodo etnografico applicato allo studio qualitativo della comunicazione mediata</p> <p>L'evoluzione della specie umana: un fenomeno soprattutto culturale Le origini africane dell'uomo L'analisi critica del razzismo di Lévi-Strauss La situazione della produzione agricola nel mondo contemporaneo Storia e modelli dell'allevamento I popoli di oggi che vivono di pastorizia e allevamento. Le tecniche di allevamento nei paesi a sviluppo avanzato L'interpretazione di Bairoch della rivoluzione industriale come frattura storica Le caratteristiche della produzione industriale nel mondo</p>	<p>Comprendere il contributo della ricerca antropologica alla comprensione del mondo globale Individuare le caratteristiche dei non-luoghi e comprendere le ragioni della loro presenza nella società attuale Comprendere la novità dell'approccio etnografico ai media Comprendere il rapporto tra evoluzione organica ed evoluzione culturale Cogliere le ragioni del successo di Homo sapiens Acquisire la consapevolezza che l'uguaglianza di tutti gli esseri umani non pregiudica il loro diritto alle differenze Comprendere l'importanza del contributo dell'antropologia ai fini della demolizione del razzismo Comprendere i mutamenti storici legati alle diverse strategie di sopravvivenza esistenti Cogliere le specificità culturali e l'efficacia dell'adattamento all'ambiente di popoli che praticano strategie di sopravvivenza diverse dalle nostre Individuare i tratti salienti dell'evoluzione dell'agricoltura Individuare i tratti salienti dell'allevamento nelle diverse regioni del mondo. Individuare i problemi più urgenti dell'industria nelle diverse regioni del mondo</p>	<p>Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi. Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</p> <p>Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico.</p>
----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SOCIOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Verso una scienza della società	<p>La nozione di “società” e le sue diverse accezioni</p> <p>La socialità umana: dalla riflessione dei filosofi a quella dei sociologi</p> <p>La sociologia come scienza e la sua collocazione all’interno del sapere scientifico.</p> <p>I paradigmi teorici della ricerca sociologica</p>	<p>Afferrare la dimensione sociale di ogni aspetto dell’esperienza umana</p> <p>Mettere a fuoco le nozioni di base legate al moderno concetto di “scienza”</p> <p>Cogliere i possibili elementi di criticità insiti nel progetto di uno studio scientifico dei fenomeni sociali</p> <p>Cogliere la specificità dello “sguardo sociologico” sulla realtà umana</p>	<p>Sviluppare le doti di immaginazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</p>

PSICOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Lo studio del comportamento e dello sviluppo	<p>Il concetto di “comportamento” tra senso comune e psicologia</p> <p>Il comportamentismo: concetti di base e terminologia.</p> <p>Il cognitivismo: concetti di base e terminologia</p> <p>La psicoanalisi: concetti di base e terminologia.</p> <p>L’approcciosistemico-relazionale: concetti di base e terminologia</p> <p>Il comportamento per le diverse aree della psicologia: prospettive teoriche e operative</p> <p>Significato e origini della psicologia dello sviluppo</p> <p>Le diverse impostazioni della psicologia dello sviluppo: protagonisti e modelli</p>	<p>Comprendere la differenza tra approccio scientifico al comportamento e approccio del senso comune</p> <p>Cogliere la complessità della nozione di “comportamento” tematizzata dalla psicologia</p> <p>Individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero psicologico, indicandone analogie, differenze e opposizioni</p> <p>Padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</p> <p>Acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della Psicologia</p> <p>Distinguere i diversi modelli</p>	<p>Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l’esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</p> <p>Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali</p> <p>Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell’esperienza quotidiana</p> <p>Saper cogliere le molteplici dimensioni dello sviluppo psichico e saper ricondurre a ciascuna di esse i corrispondenti processi ed</p>

		interpretativi proposti	eventi della vita individuale.
--	--	-------------------------	--------------------------------

<p>Lo sviluppo cognitivo</p>	<p>Le fasi dello sviluppo prenatale Le capacità percettive e motorie del neonato L'apprendimento del linguaggio: tappe essenziali e modelli interpretativi Lo sviluppo dell'intelligenza secondo Piaget Le caratteristiche cognitive dell'adolescenza Lo sviluppo effettivo e lo sviluppo potenziale Le nuove prospettive sull'intelligenza La disabilità intellettiva La classificazione del ritardo mentale e i suoi limiti L'età adulta: teorie classiche e prospettive recenti Educazione e apprendimento negli adulti L'anziano: caratteristiche cognitive e affettive L'apprendimento nella terza età</p>	<p>dagli studiosi di psicologia dello sviluppo Cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale Individuare tappe e aspetti dello sviluppo nei primi anni di vita Individuare le diverse componenti dello sviluppo linguistico nel bambino e i differenti modelli interpretativi elaborati in merito Cogliere i meccanismi e i processi dello sviluppo cognitivo dall'infanzia all'adolescenza Comprendere l'intreccio tra fattori biologici, psichici, sociali e educativi nello sviluppo cognitivo dell'individuo Individuare gli aspetti epistemologici delle teorie sullo sviluppo cognitivo Comprendere le peculiarità cognitive della personalità adolescente Cogliere gli aspetti di criticità e le istanze di integrazione emergenti dalle prospettive piagetiane Cogliere componenti, aspetti e problematiche connessi alle situazioni di ritardo intellettivo Cogliere l'intreccio tra fattori biologici e sociali nella definizione delle diverse età della vita Comprendere le specifiche finalità e metodologie dell'educazione degli</p>	<p>Comprendere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana</p>
-------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		adulti Individuare le	
--	--	-----------------------	--

<p>Lo sviluppo affettivo ed emotivo</p>	<p>Le teorie freudiane sullo sviluppo psicosessuale del bambino Il comportamentismo e gli esperimenti degli Har- low. Il legame di attaccamento e le sue diverse interpretazioni. Le emozioni e il loro sviluppo La competenza emotiva. Il concetto di empatia</p>	<p>caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali del soggetto anziano</p> <p>Cogliere la peculiarità della nozione freudiana di sessualità e il suo legame con lo sviluppo Comprendere l'importanza dei primi legami affettivi per lo sviluppo dell'individuo e cogliere la dimensione storico-sociale dei ruoli materno e paterno Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali</p>	<p>Saper cogliere le molteplici dimensioni dello sviluppo psichico ed essere in grado di ricondurre a ciascuna di esse i corrispondenti processi ed eventi della vita individuale</p>
------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PEDAGOGIA

<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>COMPETENZE</p>
<p>L'educazione dai Comuni alla scolastica</p>	<p>Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea del basso Medioevo Le caratteristiche e la struttura dell'insegnamento universitario Le differenze tra formazione intellettuale, professionale, aristocratica e religiosa La produzione di messaggi a scopo educativo in forma narrativa La formazione alla predicazione: psicologia e retorica Il rapporto tra ragione e fede nella formazione intellettuale</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire</p>

<p>Umanesimo, Rinascimento e educazione</p>	<p>L'ordine e il valore degli insegnamenti nella formazione intellettuale</p> <p>La natura del rapporto formativo</p> <p>Analogie e differenze tra la pedagogia islamica e la pedagogia cristiana in epoca medievale</p> <p>Analogie e differenze tra il sistema scolastico islamico e il sistema scolastico cristiano in epoca medievale</p> <p>Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea fra il tramonto del Medioevo e il primo secolo dell'età moderna</p> <p>Le caratteristiche della formazione umanistica</p> <p>La formazione del principe e del cittadino</p> <p>Le differenze tra formazione familiare e scolastica</p> <p>Il superamento della tradizione pedagogica medievale</p> <p>La formazione del cortigiano</p> <p>La formazione del principe</p> <p>Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea fra il tramonto del Medioevo e il primo secolo dell'età moderna</p>	<p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p> <p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico</p> <p>Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio</p> <p>Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto</p> <p>Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)</p> <p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>
----------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**SCIENZE UMANE
ANTROPOLOGIA**

CLASSE IV

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Sistemi di pensiero e forme espressive	<p>Le interpretazioni antropologiche classiche della magia.</p> <p>I racconti mitici e la loro grammatica</p> <p>La rivoluzione scientifica. L'arte come modalità di interpretazione del mondo.</p> <p>Le culture a oralità primaria.</p> <p>Il passaggio alla cultura scritta</p> <p>L'evoluzione dei media: dalla scrittura alla cultura tipografica</p> <p>Il ruolo dei mass media nella cultura contemporanea</p>	<p>Comprendere i significati e le funzioni della magia nei diversi contesti culturali</p> <p>Comprendere la funzione conoscitiva del mito e cogliere la specificità dell'interpretazione strutturalista elaborata da Lévi- Strauss</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo dei suoi modelli interpretativi nell'ambito più vasto della storia della cultura</p> <p>Acquisire la consapevolezza della varietà culturale delle produzioni artistiche</p> <p>Comprendere le caratteristiche essenziali delle culture orali e saper cogliere le differenze tra oralità e scrittura</p>	<p>Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico</p> <p>Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale</p>
Famiglia, parentela e genere	<p>L'analisi antropologica dei legami di parentela</p> <p>Il lessico degli studi sulla parentela</p> <p>Le analisi dei principali legami di parentela e la loro rappresentazione grafica</p> <p>La variabilità culturale dei tipi di matrimonio</p> <p>Il genere come costruito culturale</p> <p>Comprendere il contributo offerto</p>	<p>Acquisire e saper usare nei contesti appropriati il lessico specifico dell'antropologia della parentela</p> <p>Distinguere tra ciò che è "natura" e ciò che è "cultura" nei rapporti familiari</p> <p>Saper rappresentare graficamente i legami di parentela</p> <p>Comprendere l'importanza sociale e culturale delle regole matrimoniali</p>	<p>Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi</p> <p>Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea</p>

<p>Forme della vita politica ed economica</p>	<p>dall'antropologia alla comprensione dei sistemi politici</p> <p>Comprendere la differenza tra sistemi politici non centralizzati e sistemi politici centralizzati</p> <p>Comprendere le forme di organizzazione politica delle società tribali e acefale</p> <p>Comprendere l'importanza delle attuali ricerche dell'antropologia sugli aspetti simbolici della politica</p> <p>Distinguere tra l'approccio della scienza economica e quello dell'antropologia economica</p> <p>Comprendere il come e il perché dell'interesse degli antropologi per le economie non occidentali</p> <p>Distinguere tra l'impostazione sostanzialista e quella formalista</p> <p>Comprendere i comportamenti economici virtuosi dei popoli tribali</p> <p>Cogliere l'importanza antropologica delle attività economiche fondamentali</p>	<p>Comprendere la storicità e la relatività culturale dei ruoli di genere</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.</p> <p>Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza</p>
------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SOCIOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Verso una scienza della società	<p>La nozione di “società” e le sue diverse accezioni</p> <p>La socialità umana: dalla riflessione dei filosofi a quella dei sociologi</p> <p>La sociologia come scienza e la sua collocazione all’interno del sapere scientifico.</p> <p>I paradigmi teorici della ricerca sociologica</p>	<p>Afferrare la dimensione sociale di ogni aspetto dell’esperienza umana</p> <p>Mettere a fuoco le nozioni di base legate al moderno concetto di “scienza”</p> <p>Cogliere i possibili elementi di criticità insiti nel progetto di uno studio scientifico dei fenomeni sociali</p>	<p>Sviluppare le doti di immaginazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</p>
La nascita della sociologia: i “classici”	<p>Le coordinate storico-culturali di nascita della sociologia</p> <p>Le analisi dei primi pensatori e la loro eredità per le riflessioni successive</p> <p>La prima riflessione sociologica sulla realtà urbana negli anni Dieci e Venti del Novecento: Thomas e la Scuola di Chicago</p>	<p>Cogliere la specificità dello “sguardo sociologico” sulla realtà umana</p> <p>Cogliere le profonde trasformazioni storico-sociali che nel corso del XIX secolo hanno stimolato la nascita della sociologia</p> <p>Acquisire la “grammatica di base” della sociologia messa a punto dai primi pensatori e individuare i solchi di ricerca da loro tracciati</p> <p>Individuare i diversi solchi di ricerca tracciati dai classici della sociologia e i possibili punti di contatto con le altre scienze umane</p>	<p>Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni</p> <p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</p> <p>Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni</p>
Dopo i “classici”: prospettive sociologiche a confronto	<p>Gli sviluppi della sociologia nel XX secolo: le diverse correnti di pensiero e i differenti modi di intendere individuo e società</p>	<p>Cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà che essi propongono.</p> <p>Individuare nelle varie prospettive sociologiche l’emergenza di temi e motivi già sollevati dai padri</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</p>

		<p>fondatori della disciplina</p> <p>Comprendere la pluralità delle letture che, a partire da presupposti diversi, è possibile dare di uno stesso fenomeno</p>	
--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

PSICOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Lo sviluppo affettivo ed emotivo</p>	<p>Le teorie freudiane sullo sviluppo psicosessuale del bambino</p> <p>Il comportamentismo e gli esperimenti degli Harlow. Il legame di attaccamento e le sue diverse interpretazioni</p> <p>Le emozioni e il loro sviluppo.</p> <p>La competenza emotiva</p> <p>Il concetto di empatia</p>	<p>Cogliere la peculiarità della nozione freudiana di sessualità e il suo legame con lo sviluppo</p> <p>Comprendere l'importanza dei primi legami affettivi per lo sviluppo dell'individuo</p> <p>Cogliere la dimensione storico- sociale dei ruoli materno e paterno</p> <p>Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali</p>	<p>Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali</p> <p>Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana</p> <p>Saper cogliere le molteplici dimensioni dello sviluppo psichico ed essere in grado di ricondurre a ciascuna di esse i corrispondenti processi ed eventi della vita individuale</p>
<p>Lo sviluppo dell'identità e della coscienza morale</p>	<p>L'identità secondo la psicoanalisi: due modelli interpretativi (Freud e Jung).</p> <p>Il concetto di sé</p> <p>L'identità come compito dell'adolescenza. Le tesi di Erikson. Le tesi di Marcia</p> <p>Le dinamiche dell'identità negli adolescenti oggi</p> <p>L'identità di genere: le teorie esplicative</p> <p>Lo sviluppo morale: alcuni modelli interpretativi (Freud, Piaget, Kohlberg)</p>	<p>Comprendere aspetti e problemi della nozione di identità</p> <p>Cogliere le diverse prospettive da cui la questione dell'identità può essere tematizzata</p> <p>Individuare le diverse tappe nella formazione del sé</p> <p>Individuare i nodi critici nella formazione dell'identità durante l'adolescenza</p> <p>Cogliere la molteplicità dei meccanismi cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nella formazione dell'identità di genere</p>	<p>Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psicosociali</p> <p>Cogliere le molteplici dimensioni dello sviluppo psichico e ricondurre a ciascuna i corrispondenti processi ed eventi della vita individuale.</p> <p>Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana</p>

<p>Contesti sociali dello sviluppo</p>	<p>I gruppi: tipologie e caratteristiche Le dinamiche di gruppo La leadership Famiglie e tipologie familiari. La socializzazione primaria Stili educativi</p> <p>La comunicazione familiare. Il gruppo dei pari Il <i>cooperative learning</i> a scuola I gruppi di lavoro: le ricerche di Mayo Dinamiche <i>in group/outgroup</i> Il capro espiatorio</p>	<p>Individuare le caratteristiche della moralità adulta Cogliere la dimensione cognitiva implicita nello sviluppo morale Individuare le molteplici declinazioni della struttura del gruppo Comprendere le dinamiche intragruppo e il significato della leadership</p> <p>Comprendere il ruolo svolto dalla famiglia nell'ambito della socializzazione primaria Cogliere le diverse variabili e componenti che caratterizzano il processo di socializzazione all'interno della famiglia Individuare fattori di criticità e di conflitto nella comunicazione all'interno del nucleo familiare Comprendere il ruolo svolto dal gruppo dei pari nel processo di socializzazione Cogliere le opportunità offerte dalla situazione di gruppo in ambito didattico Cogliere la rilevanza delle dinamiche intragruppo negli ambienti di lavoro Individuare gli aspetti problematici delle relazioni intergruppo e intragruppo Individuare i differenti approcci e ambiti della ricerca psicologica.</p>	<p>Saper cogliere le molteplici dimensioni dello sviluppo psichico ed essere in grado di ricondurre a ciascuna di esse i corrispondenti processi ed eventi della vita individuale</p>
<p>La ricerca in psicologia</p>	<p>L'approccio clinico e l'approccio sperimentale Ricerca pura e ricerca applicata</p>	<p>Cogliere le problematiche etiche e deontologiche legate al lavoro di ricerca Cogliere i nodi problematici e le opzioni di un</p>	<p>Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</p>

<p>Ricerche classiche e proposte operative</p>	<p>Le implicazioni etiche della ricerca psicologica Il disegno di ricerca e le scelte del ricercatore Il campionamento: significato e modalità Le diverse tecniche di raccolta dei dati: caratteristiche, pregi e svantaggi</p> <p>Il metodo sperimentale: procedure, accorgimenti e rischi Il caso clinico del piccolo Hans pubblicato da Freud nel 1909 La ricerca di Piaget sullo sviluppo del giudizio morale nei bambini pubblicata nel 1932 La ricerca di Rosenthal e Jacobson sull'effetto Pigmalione pubblicata nel 1968 Una ricerca elaborata da una classe liceale: interrogativi di partenza e tecniche impiegate; lettura e interpretazione dei dati partenza e tecniche impiegate; lettura e interpretazione dei dati</p>	<p>progetto di ricerca Comprendere la complessità delle tecniche di ricerca, anche di quelle apparentemente più semplici Valutare criticamente la presentazione divulgativa delle tecniche di ricerca operata dai mass media.</p> <p>Riconoscere in un caso emblematico le idee chiave della teoria freudiana sullo sviluppo psicosessuale infantile Cogliere alcuni aspetti delle tecniche di indagine utilizzate in situazione clinica Comprendere la specificità del metodo di indagine piagetiano Riconoscere nei dati emergenti dalla ricerca le concezioni elaborate da Piaget sullo sviluppo infantile Comprendere l'importanza delle ipotesi e degli interrogativi da cui prende avvio una ricerca</p>	<p>Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psicosociali Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana.</p> <p>Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati relativi ai fenomeni psicosociali Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana</p>
-------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	Esperimenti scolastici e progetti di riforma in Italia nel XVIII.		
--	-------------------------------------------------------------------	--	--

LICEO SCIENZE UMANE OPZ ECONOMICO SOCIALE

II BIENNIO

ANTROPOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>L'antropologia: statuto epistemologico, campi, strumenti e metodi di indagine</p> <p>Il concetto di cultura e la sua evoluzione</p>	<p>L'antropologia come scienza. Statuto epistemologico: etimologia, campi di indagine, metodi, linguaggio, articolazioni</p> <p>Le origini e l'evoluzione della specie umana: tra natura e cultura. L'analisi critica del razzismo e delle teorie delle razze di Lévi-Strauss. La cultura nell'accezione antropologica, tra locale e globale e nell'era telematica.</p>	<p>Comprendere la specificità dell'antropologia. Comprendere le caratteristiche tipiche dello sguardo antropologico.</p> <p>Comprendere il contributo della disciplina alla conoscenza dell'evoluzionismo organico e culturale. Acquisire la consapevolezza che l'uguaglianza degli esseri umani non pregiudica il loro diritto alle differenze. Comprendere il contributo dell'antropologia ai fini della demolizione del razzismo e della costruzione del concetto di cultura.</p>	<p>Essere in grado di saper individuare gli ambiti specifici dell'antropologia e di utilizzare termini propri di questa scienza.</p> <p>Saper argomentare a favore della comune origine degli uomini e saper smontare la teoria delle razze. Saper collocare le teorie razziste nell'ambito del contesto storico-sociale in cui sono nate e maturate. Saper spiegare il perché, nell'art. 3 della Costituzione italiana, del riferimento alle razze e il perché della necessità di cancellare tale riferimento. Essere in grado di saper individuare gli elementi caratterizzanti della cultura di un popolo, nel rapporto tra locale e globale.</p>
<p>Le ricerche dei primi antropologi. La definizione del metodo e del linguaggio. La mappatura.</p>	<p>La storia dell'antropologia: tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. L'apporto dei primi antropologi inglesi e l'evoluzionismo antropologico.</p>	<p>Comprendere il contributo fornito allo sviluppo della disciplina dai padri ai "classici" del pensiero antropologico comprendere la differenza tra antropologi da tavolino e antropologi sul campo.</p>	<p>Essere in grado di ricostruire l'apporto dei primi antropologi alla costruzione dello statuto epistemologico della nuova scienza, al metodo di ricerca nonché alla definizione del linguaggio specifico.</p>

<p>Le ricerche degli antropologi classici.</p>	<p>Gli antropologi francesi. B. Malinowski. Gli antropologi americani. Teorie antropologiche e ambiti di ricerca: le diverse culture e le loro po- liedricità e specificità ri- guardo all'adattamento all'ambiente; l'oralità e la scrittura; il linguaggio e i simboli; le forme di fa mi- glia e di parentela; l'identità di genere; il mito; la di- mensione ma- gica; la religione; il sa- cro; i riti; forme politiche ed economiche; il dono nelle comunità primitive e nelle società globali</p>	<p>Comprendere punti di forza e limiti della map- tura antropologica. Comprendere i mutamenti legati alle diverse strate- gie di sopravvivenza dei popoli, cogliendone le specificità culturali in ter- mini di risposte e produ- zioni e l'efficacia dell'adattamento all'am- biente, in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico e con gli studi storici e le altre scienze. Comprendere la funzione del mito e la specificità dell'interpretazione strut- turalista. Padroneggiare le inter- pre- tazioni antropologi- che sulla magia e com- pren- derne le funzioni. Individuare le differenze tra religione e magia. Individuare le differenze caratteristiche dei sistemi politici non centralizzati (bande e tribù) e di quelli centralizzati (chiefdom e Stati). Comprendere il significato del dono all'interno delle diverse culture, sia dal punto di vista economico che relazionale. le forme di famiglia e di parentela; l'identità di genere; il mito; la dimensione ma- gica; la religione; il sacro; i riti; forme politiche ed economiche; il dono nelle comunità primitive e nelle società globali.</p>	<p>Saper leggere un "fatto socio- culturale" alla luce delle di- verse interpretazioni antropo- logiche. Padroneggiare le principali ti- pologie culturali proprie di popoli di interesse etnologi- co. Individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee stu- diate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occi- dentale. Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a conte- sti diversi. Individuare collegamenti e re- lazioni tra le teorie antro- polo- giche e gli aspetti sa- lienti della realtà quotidiana. Ricostruire la funzione e la presenza dei diversi doni nel- la società contemporanea e per la propria vita. Acquisire la capacità di par- te- cipare consapevolmente e cri- ticamente a progetti di costru- zione della cittadinan- za.</p>
-------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SOCIOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La sociologia: statuto epistemologico, campi di indagine. Metodi e strumenti.</p>	<p>La sociologia come scienza.</p> <p>Lo statuto epistemologico della sociologia: campi, metodi, strumento, linguaggio, articolazioni.</p>	<p>Comprendere la specificità della sociologia.</p> <p>Comprendere le caratteristiche tipiche dello sguardo sociologico.</p>	<p>Sviluppare le doti di immaginazione sociologica che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale.</p> <p>Saper leggere un problema o un aspetto della società con gli strumenti della sociologia.</p> <p>Saper costruire questionari e saperli somministrare e interpretare. Saper condurre interviste sociologiche.</p>
<p>I padri della sociologia</p>	<p>Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia</p> <p>A. Comte, H. Spencer. E. Durkheim. M. Weber. Il funzionalismo americano. Le diverse interpretazioni della ricerca sociologica.</p>	<p>Riuscire a ricavare conoscenze dalla lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia, quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.</p> <p>Comprendere che le teorie sono costruzioni e modelli che servono a interpretare la realtà.</p>	<p>Leggere un aspetto o un problema della società dal punto di vista di diverse scuole sociologiche.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.</p>
<p>La struttura e le caratteristiche della società</p>	<p>Problemi/concetti fondamentali della sociologia. La struttura della società; gruppi; norme sociali; status e ruoli; devianza; istituzioni; organizzazioni; burocrazia; società di massa, sistemi sociali; stratificazione e mobilità sociale; comunicazione, mass media, rete, social net.</p>	<p>Riuscire a delineare una visione d'insieme della società.</p> <p>Cogliere relazioni tra le teorie sociologiche delle diverse scuole e la società.</p>	<p>Individuare nelle proprie realtà scolastiche, sociali e comunitarie forme di organizzazioni, ruoli, norme, gruppi.</p>
<p>I conflitti</p> <p>I mass e i new media</p>	<p>L'indagine sociologica sul "campo": le politiche di cura e di servizio alla persona. Il volontariato.</p>	<p>Leggere aspetti, caratteri e problemi sociali utilizzando il linguaggio sociologico.</p>	<p>Gestire con consapevolezza il proprio tempo libero.</p> <p>Saper costruire ricerche sull'utilizzo del tempo libero,</p>

<p>Il lavoro e le sue trasformazioni</p>	<p>Il tempo libero. Le agenzie di socializzazione.</p> <p>L'industria dello spettacolo. Il turismo. Il lavoro tra fine Ottocento e prima metà del Novecento. Le trasformazioni del lavoro nella società post-industriale, telematica e della globalizzazione.</p>	<p>Conoscere gli articoli della Costituzione funzionali al discorso sociologico.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>sul volontariato e sul turismo.</p> <p>Saper leggere la situazione lavorativa del territorio e del Paese alla luce delle coordinate storiche, sociologiche ed economiche. Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Rispettare diritti e doveri sanciti dalla Costituzione</p>
-------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

METODOLOGIA DELLA RICERCA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Ricerca qualitativa e quantitativa.</p> <p>La ricerca sociale</p> <p>La ricerca interdisciplinare</p>	<p>Ricerca qualitativa e quantitativa.</p> <p>Analisi di alcune ricerche qualitative e quantitative</p> <p>La ricerca nella storia e nella contemporaneità. Contributo, importanza e necessità della ricerca sociale</p> <p>Il "lavoro" del ricercatore sociale</p>	<p>Conoscere le tecniche e le teorie della ricerca.</p> <p>Saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare fenomeni. Entrare nella pratica della ricerca.</p> <p>Acquisire le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.</p> <p>Comprendere l'importanza dello spirito di ricerca in filosofia e nelle scienze sociali.</p> <p>Comprendere l'importanza della ricerca per la crescita culturale delle comunità.</p> <p>Comprendere la specificità e l'importanza della ricerca sociale rispetto a quella scientifica</p>	<p>Padroneggiare i metodi e i modelli della ricerca nel campo delle scienze economiche, sociali e antropologiche di tipo quantitativo e qualitativo, con particolare riferimento alla formulazione di adeguate ipotesi interpretative da collegare all'incrocio delle variabili, all'elaborazioni dei dati e alla costruzione dei modelli rappresentativi</p> <p>Saper argomentare sugli effetti negativi causati nella storia per limiti imposti alla ricerca e individuare possibili ambiti della ricerca contemporanea.</p> <p>Imparare ad imparare attraverso ricerche sul campo dal punto di vista socio-antropologico e sociologico, collegandole quando possibile all'economia e al diritto</p>

		legato	
--	--	--------	--

Il diritto di famiglia e le successioni	La formazione e gli effetti del contratto.	Acquisire la capacità di classificare i contratti in relazione ai loro effetti.	sociali derivanti e ai collegamenti con i temi economici. Riconoscere l'importanza economica e sociale del contratto, collocando il principio dell'autonomia contrattuale nel quadro della tutela delle libertà civili.
	L'invalidità e l'inefficacia del contratto.	Comprendere la distinzione fra invalidità ed inefficacia e, nell'ambito dell'invalidità, fra nullità e annullabilità.	Comprendere le finalità delle leggi esistenti in materia di famiglia, collegandole con le realtà familiari dei nostri giorni.
	La famiglia e la filiazione La successione a causa di morte.	Comprendere il ruolo della famiglia nella società. Saper individuare i principi giuridici che regolano la famiglia e le successioni. Saper distinguere la successione testamentaria da quella legittima.	Riconoscere gli interessi protetti dalla legge in caso di morte di una persona.

Il mondo delle imprese	IV ANNO L'imprenditore e l'impresa La funzione dell'imprenditore L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale Il piccolo imprenditore L'impresa familiare L'azienda e i segni distintivi L'impresa e il rischio economico	IV ANNO Conoscere il concetto di imprenditore e impresa. Comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico. Cogliere le ragioni dell'imposizione di specifici obblighi agli imprenditori commerciali	IV ANNO Comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico. Acquisire il concetto di autonomia patrimoniale
	La costituzione e le caratteristiche delle società. I principali caratteri delle società di persone, di quelle di capitali e delle società mutualistiche La concorrenza tra le imprese La normativa sulla concorrenza.	Conoscere la nozione giuridica di società. Individuare le differenze fra società di persone e società di capitali. Identificare gli atti di concorrenza sleale e le forme	Riconoscere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico contemporaneo, con particolare attenzione ai temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

<p>Il lavoro</p>	<p>Gli atti di concorrenza sleale</p> <p>Il contratto di lavoro</p> <p>Il contratto di lavoro: autonomo e subordinato</p> <p>I principali doveri e diritti dei lavoratori dipendenti</p> <p>Forme particolari di contratto, di apprendistato e di somministrazione</p> <p>Il sistema della sicurezza sociale</p> <p>Il mercato del lavoro</p>	<p>di tutela previste dal legislatore contro di essi</p> <p>Confrontare le diverse tipologie di rapporto di lavoro, cogliendone le principali opportunità e individuandone i criteri di scelta</p> <p>Riconoscere, nei diritti a tutela dei lavoratori dipendenti, l'intenzione del legislatore di tutelare la parte più debole del rapporto di lavoro</p> <p>Individuare le forme di tutela assistenziale e previdenziale.</p> <p>Collegare la normativa relativa alla previdenza e all'assistenza dei lavoratori alla forma di Stato sociale</p>	<p>Collegare la libertà di concorrenza alla tutela delle libertà prevista dalla Costituzione</p> <p>Comprendere le caratteristiche e le implicazioni sociali del mercato del lavoro e, in particolare, del rapporto di lavoro</p> <p>Cogliere gli aspetti positivi e negativi connessi alle diverse tipologie lavorative.</p> <p>Cogliere nella normativa relativa all'assistenza e alla previdenza pubblica la volontà del legislatore di promuovere il principio costituzionale di uguaglianza sostanziale</p>
-------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ECONOMIA POLITICA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
I principi generali dell'economia	III ANNO L'economia come scienza sociale. Il metodo e la statistica. L'attività economica, i soggetti e il sistema economico. I sistemi economici	III ANNO Individuare i fondamenti dell'economia, quale scienza sociale	III ANNO Utilizzare un approccio scientifico per analizzare fenomeni sociali.
Il consumatore e l'impresa	Le scelte del consumatore Le scelte dell'impresa. Domanda e offerta. Le forme di mercato.	Capire la logica delle scelte di consumo, prendendo in esame le dimensioni psicologiche che influiscono sull'uso delle risorse Capire la logica delle scelte di produzione che incidono sull'uso delle risorse. Conoscere i vari tipi di mercato: in concorrenza perfetta e i mercati imperfetti	Comprendere il funzionamento del sistema economico a partire dalle scelte di consumo. Comprendere il funzionamento del sistema economico nelle sue diverse manifestazioni, a partire dall'impresa. Riconoscere l'importanza dell'attività produttiva nel mondo socio-economico contemporaneo.

	IV ANNO	IV ANNO	IV ANNO
<p>Storia del pensiero economico</p>	<p>L'economia classica Il mercantilismo e la dottrina fisiocratica La rivoluzione industriale, il liberismo e il capitalismo La teoria neoclassica e il pensiero keynesiano. Il ruolo dell'economia nella concezione neoclassica La "rivoluzione keynesiana" Le teorie più recenti L'attività di impresa</p>	<p>Cogliere il legame che esiste tra le varie teorie del pensiero economico Saper individuare le differenze tra le varie concezioni economiche</p>	<p>Valutare le teorie economiche dal mercantilismo a quelle più recenti, alla luce delle realtà economiche esistenti Valutare i limiti e pregi delle varie teorie del pensiero economico</p>
<p>Le imprese e la loro attività</p>	<p>L'organizzazione dell'impresa</p>	<p>Cogliere la complessità dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico. Riconoscere e distinguere i diversi settori in cui un'impresa si organizza Cogliere la complessità dell'attività di organizzazione attuata dall'imprenditore Essere consapevoli del fatto che le imprese, al di là della motivazione del profitto, devono tendere alla promozione di benefici per la collettività</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale dell'economia</p> <p>Riconoscere l'importanza dei consumatori e delle imprese nel mondo socio-economico contemporaneo Saper cogliere e rielaborare i collegamenti esistenti tra l'organizzazione aziendale, con particolare riferimento alla gestione del personale, e il successo che l'impresa può avere sul mercato</p>
<p>Il reddito nazionale e la domanda aggregata</p>	<p>Il reddito nazionale I principali indicatori della ricchezza nazionale. Il mercato dei beni e la domanda aggregata Le componenti della domanda aggregata Il consumo e il risparmio L'investimento La spesa pubblica La politica fiscale</p>	<p>Conoscere le modalità di calcolo del PIL</p> <p>Comprendere l'utilità pratica della contabilità nazionale Conoscere gli elementi della domanda aggregata, individuandone le caratteristiche e le differenze</p>	<p>Valutare quali siano, nel mondo contemporaneo, gli indicatori di ricchezza nazionale, con riferimento non solo ai risultati produttivi e distributivi, ma anche al benessere sociale della popolazione</p>

Il sistema monetario e finanziario	La domanda e l'offerta di moneta	Comprendere la differenza tra domanda e offerta di moneta	Valutare il ruolo di intermediazione del credito svolto dalle banche, fondamentale per la crescita produttiva e occupazionale Cogliere l'importanza di adottare politiche adeguate antinflazionistiche da parte del Governo Valutare gli effetti degli interventi adottati dalle autorità monetarie allo scopo di favorire l'equilibrio non solo economico ma anche sociale
	Il credito	Cogliere la relazione tra i tassi di interesse bancari e la quantità di moneta in circolazione.	
	Le banche	Individuare il ruolo della BCE nella politica monetaria	
	L'inflazione	Comprendere le cause e gli effetti dell'inflazione. Saper cogliere le problematiche, economiche e sociali, connesse alla disoccupazione.	

FILOSOFIA

CLASSE III

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
La nascita del paradigma antropologico occidentale	Introduzione alla filosofia: la nascita del pensiero filosofico L'indagine sulla natura e sull'uomo. I presocratici	Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.	Sviluppa la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana
La ricerca del principio di tutte le cose	I primi filosofi La scuola di Mileto Pitagora e i Pitagorici Eraclito	Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee	Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina
La realtà e il divino come ESSERE	La filosofia ellenistica Parmenide Zenone Melisso	Individuare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse	Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti attinenti all'area disciplinare
I molteplici principi della realtà	I fisici pluralisti Democrito e l'atomismo	Riconoscere e utilizzare le categorie essenziali della tradizione filosofica	
L'indagine sull'essere umano	I sofisti Socrate Ontologia/ Metafisica	Compiere nella lettura del testo le seguenti operazio-	

<p>La filosofia ellenistica</p>	<p>Platone Aristotele</p> <p>Le scuole dell'ellenismo Epicureismo Stoicismo Scetticismo</p>	<p>ni: definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; saper riconoscere la coerenza in tema di un'argomentazione; riassumere in forma sia orale che scritta le tesi fondamentali; ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore</p> <p>Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad uno stesso problema</p>	
<p>La filosofia cristiana</p>	<p>La patristica S. Agostino La scolastica e il problema dell'esistenza di Dio S. Anselmo S. Tommaso</p>	<p>Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti filosofici</p>	
<p>Il modello politico tra olismo e individualismo</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione: l'etica e la politica nell'antichità. -Sofisti e Socrate -Platone: la Repubblica -Aristotele: la Politica -Stoicismo -Epicureismo</p>		<p>È in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura, seppur parziale, dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico anche al fine di acquisire competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.</p>

FILOSOFIA
CLASSE IV

<p>Il cambiamento del paradigma cosmologico. Scienza e Fede.</p>	<p>L'umanesimo rinascimentale Scienza e Cosmologia: Dall'antichità alla rivoluzione scientifica. La scienza antica: Pitagora e Democrito Platone – Aristotele La scienza moderna: teoria copernicana Galilei Bacone, Cartesio, Pascal</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p>	<p>Sviluppare l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare</p>
<p>Il rapporto conoscitivo tra soggetto e oggetto</p>	<p>Gnoseologia: Il problema del metodo e della conoscenza da Descartes a Kant, con il contributo di un autore a scelta tra: Bacone – Leibniz -Spinoza – Hume</p>	<p>Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: Definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; saper riconoscere la coerenza in tema di una argomentazione; riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali; ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore</p>	<p>Saper argomentare e riflettere su un problema di attualità o su situazioni di vita vissuta facendo riferimenti opportuni alle proprie conoscenze filosofiche.</p>
<p>Il rapporto tra diritto e morale</p>	<p>Studio del pensiero etico e politico dal Seicento al primo Ottocento; almeno due tra: Hobbes – Locke – Spinoza – Rousseau – Kant – Hegel</p>	<p>Individuare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse Riconoscere e utilizzare le categorie essenziali della tradizione filosofica</p>	<p>È in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura – seppur parziale – dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico anche al fine di acquisire competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.</p>
<p>La nascita dello Stato Il rapporto tra diritto positivo e naturale</p>	<p>Cittadinanza e Costituzione: il pensiero etico e storico-politico</p>	<p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p>	

STORIA

CLASSE III

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
La nascita della identità Europea	<p>Processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra Medioevo ed Età Moderna</p> <p>Il medioevo</p> <p>L'impero carolingio</p> <p>La società feudale</p> <p>I nuovi stati, l'impero e la monarchia</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio i più rilevanti eventi storici</p> <p>Individuare la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche</p> <p>Individuare le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà/epoche e sui fenomeni che le caratterizzano.</p>	<p>Utilizzare la terminologia corretta e specifica</p> <p>Riconoscere i termini chiave che si intrecciano nel discorso economico, sociale e culturale.</p>
Il rapporto tra i poteri universali e i particolarismi nazionali e comunali	<p>La chiesa di Roma</p> <p>La società e l'economia nell'Europa del Basso Medioevo</p> <p>I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo: l'economia curtense, la rinascita dei commerci, il comune</p>	<p>Identificare all'interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare; economia; religione; cultura).</p>	<p>Analizzare il manuale, riconoscendo il nucleo essenziale di una tematica e utilizzando parametri storici di carattere diacronico e sincronico.</p>
Il rapporto con lo straniero e le culture extraeuropee	<p>Cristianesimo e l'islam: le crociate</p> <p>La Chiesa e i movimenti religiosi: tolleranza ed intolleranza</p>	<p>Ricostruire i principali eventi storici, ponendoli in relazione di causa – effetto</p>	<p>Possedere un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare).</p>
Il rapporto tra i poteri universali e i particolarismi nazionali e comunali	<p>I poteri universali (Papato e Impero):</p> <ul style="list-style-type: none"> -la lotta per le investiture -Federico II -la crisi dell'impero 	<p>Ricostruire un processo storico, attraverso i momenti più significativi del suo sviluppo</p>	<p>Avere cognizione della disciplina nelle dimensioni spaziale (geografica) e temporale.</p>
Il rapporto tra il potere e il popolo	<p>La crisi dei poteri universali e l'avvento delle Monarchie nazionali e delle Signorie.</p>		<p>Ricostruire i principali eventi storici, ponendoli in relazione di causa – effetto</p>
Il potere e le sue declinazioni	<p>La crisi del Trecento</p> <p>Monarchie, imperi e stati regionali: le monarchie</p>		<p>Individuare gli elementi costitutivi di un fenomeno storico complesso,</p>

<p>La nascita della nuova cultura del pensiero moderno</p>	<p>nazionali</p> <p>Le scoperte geografiche e le loro conseguenze.</p> <p>Il rinascimento</p> <p>L'espansione e la conquista dell'occidente</p>	<p>Individuare le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà/epoche e sui fenomeni che le caratterizzano</p>	<p>quale un conflitto (causa effettiva, causa occasionale, fatti in ordine dia-cronico, luoghi, protagonisti, conseguenze a breve e a lungo termine, interpretazione dell'evento)</p>
<p>Le libertà civili e naturali</p>	<p>La definitiva crisi dell'unità religiosa in Europa</p> <p>La crisi religiosa del Cinquecento tra riforma e controriforma</p>		<p>Riconoscere le diverse tipologie di fonti (iconografiche, letterarie, documentarie) e ricavarne semplici informazioni.</p>
<p>La secolarizzazione del potere politico</p>	<p>Guerre e raggiungimento dei nuovi equilibri</p> <p>Carlo V</p> <p>L'Europa nella seconda metà del Cinquecento</p> <p>Il Seicento e i nuovi equilibri europei</p> <p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Riferimenti documentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Magna Charta Libertatum</i> -Testi esemplari delle istituzioni politiche dell'età moderna: Costituzione italiana: <p>Principi generali dei rapporti civili.</p> <p>La nascita dello stato</p> <p>L'identità degli individui</p> <p>La libertà, i diritti e i doveri</p>	<p>Individuare le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà/epoche e sui fenomeni che le caratterizzano.</p>	<p>Riconoscere le diverse tipologie di fonti (iconografiche, letterarie, documentarie) e ricavarne semplici informazioni.</p>

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Il crollo dell'ancien regime</p> <p>Il rapporto tra il potere ed il popolo).</p>	<p>L'Europa tra sei e settecento, la società, la cultura e la politica</p> <p>L'illuminismo</p> <p>Le rivoluzioni politiche del Sei/Settecento (americana, francese)</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio i più rilevanti eventi storici -</p> <p>Individuare la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche</p> <p>Individuare le influenze esercitate dall'ambiente sulle civiltà/epoche e sui fenomeni che le caratterizzano</p>	<p>Utilizzare la terminologia corretta e specifica</p> <p>Riconoscere i termini chiave che si intrecciano nel discorso economico, sociale e culturale.</p>
<p>Rivoluzione e Restaurazione</p>	<p>L'età napoleonica</p> <p>La prima rivoluzione industriale</p> <p>La Restaurazione e opposizione.</p> <p>L'età della borghesia.</p> <p>Le rivoluzioni del 1848</p>	<p>Identificare all'interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare; economia; religione; cultura).</p>	<p>Analizzare il manuale, riconoscendo il nucleo essenziale di una tematica e utilizzando parametri storici di carattere diacronico e sincronico</p>
<p>La nascita dello Stato</p>	<p>Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Unità l'Italia. L'Italia nell'età della Destra e Sinistra storica</p>	<p>Ricostruire i principali eventi storici, ponendoli in relazione di causa – effetto</p>	<p>Analizzare un documento storico - Riconoscere e utilizzare le categorie interpretative proprie della disciplina.</p>
<p>Il potere e le sue declinazioni</p>	<p>La questione sociale e il movimento operaio.</p> <p>La seconda rivoluzione industriale</p>		<p>Individuare gli elementi costitutivi di un fenomeno storico complesso, quale un conflitto (causa effettiva, causa occasionale, fatti in ordine diacronico, luoghi, protagonisti, conseguenze a breve e a lungo termine, interpretazione dell'evento)</p>
<p>Sviluppo e crisi di fine secolo</p>	<p>La società dell'Ottocento.</p> <p>Le grandi potenze.</p>	<p>Ricostruire un processo storico, attraverso i momenti più significativi del</p>	<p>Possedere un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizza e</p>

<p>I concetti di Libertà di e Libertà da</p> <p>I concetti di uguaglianza formale e sostanziale</p> <p>Il contrattualismo</p>	<p>L'imperialismo e il colonialismo.</p> <p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Riferimenti documentali: -Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America - Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino - Le Costituzioni nazionali - Costituzione italiana: i principi fondamentali.</p>	<p>suo sviluppo.</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie di fonti (iconografiche, letterarie, documentarie) e ricavarne semplici informazioni.</p> <p>Riconoscere, nel presente, elementi di continuità /discontinuità con il passato e percepire che la possibilità di intervento nel presente dipende dalla capacità di problematizzare il passato.</p>	<p>schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare).</p> <p>Avere cognizione della disciplina nelle dimensioni spaziale (geografica) e temporale.</p> <p>Leggere e affrontare le diverse fonti</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TUTTI I LICEI
RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Religioni in dialogo.</p> <p>Ecumenismo ed intercultura.</p> <p>La Chiesa cattolica Oggi</p>	<p>Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa.</p> <p>Saper distinguere tra gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici.</p> <p>Conoscere le nuove spiritualità.</p> <p>Elementi di conoscenza tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.</p> <p>Conoscere elementi di etica e bioetica.</p> <p>Conoscenza degli orientamenti</p>	<p>Consapevolezza della condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.</p> <p>Confrontare il messaggio cristiano con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto.</p> <p>Individuazione di alcune tematiche inerenti alla Chiesa e al mondo</p>	<p>Individuazione di alcune tematiche inerenti alla Chiesa e al mondo moderno.</p> <p>Argomentare sulle differenze e la complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza. Argomentare sulle scelte etico religiose proprie o altrui</p> <p>Consapevolizzare la serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta</p>

V ANNO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

SCIENZE UMANE
ANTROPOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Il sacro tra riti e simboli.</p> <p>La ricerca in Antropologia</p>	<p>Lo studio scientifico della religione</p> <ul style="list-style-type: none"> -il sacro come fondamento della religione; -nascita e sviluppo della religione: politeismo-monoteismo; -la dimensione rituale; -simboli religiosi e specialisti del sacro. <p>Le grandi religioni.</p> <p>La ricerca in antropologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> -le origini del metodo antropologico; -un modello di ricerca (dalla poltrona al campo); -le fasi della ricerca antropologica; interpretazione dei dati; -approccio olistico e relativismo culturale; -la monografia etnografica. 	<p>Utilizzare il lessico disciplinare specifico Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione Cogliere le differenze tra politeismo e monoteismo Comprendere l'importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi</p> <p>Cogliere la forza dei simboli religiosi Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro</p> <p>Conoscere le fasi della ricerca in antropologia</p>	<p>Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale</p> <p>Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi.</p> <p>Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza</p>

PEDAGOGIA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La pedagogia tra Ottocento e Novecento</p> <p>La rivoluzione copernicana in ambito educativo: il puerocentrismo</p> <p>Il Novecento</p> <p>I temi della pedagogia contemporanea: la società conoscitiva e le nuove emergenze in ambito pedagogico.</p>	<p>L'esperienza delle "scuole nuove".</p> <p>Dewey e l'attivismo statunitense.</p> <p>L'attivismo scientifico europeo.</p> <p>Ulteriori ricerche ed esperienze sull'attivismo europeo.</p> <p>L'attivismo tra filosofia e pratica.</p> <p>La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti.</p> <p>Il Comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti.</p> <p>L'esigenza di una pedagogia rinnovata.</p> <p>La pedagogia come scienza. La ricerca e i suoi metodi.</p> <p>Contesti formali e non formali dell'educazione.</p> <p>Educazione e mass media.</p> <p>Educazione, diritti e cittadinanza.</p> <p>Educazione, uguaglianza e accoglienza.</p>	<p>Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico.</p> <p>Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto.</p> <p>Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto.</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese.</p> <p>Saper produrre messaggi efficaci, utilizzando codici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verbali (orali e scritti) - non verbali (ad es. iconici) multimediali 	<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)</p> <p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>

SOCIOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Dentro la società La società.</p> <p>Le nuove frontiere della sociologia.</p> <p>La politica: il potere, lo Stato, il cittadino.</p> <p>La globalizzazione. Salute, malattia, disabilità. Nuove sfide per l'istruzione. La ricerca in sociologia</p>	<p>Norme, istituzioni, devianza. Stratificazione e disuguaglianze.</p> <p>L'industria culturale, i media e la società di massa. Religione e secolarizzazione.</p> <p>Il potere e le sue forme. Liberismo e liberalismo. Marxismo. Totalitarismi. Democrazia.</p> <p>Il Welfare State. Crisi del Welfare State e dello Stato-Nazione.</p>	<p>Cogliere la stratificazione come elemento ineludibile della società e dell'esperienza sociale</p> <p>Comprendere la multiformità del fenomeno della stratificazione sociale Comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici</p> <p>Individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione</p> <p>Cogliere la complessità semantica della nozione di "povertà" e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale</p> <p>Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza</p>

LICEO SCIENZE UMANE OPZ ECONOMICO SOCIALE

SCIENZE UMANE

ANTROPOLOGIA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Antropologia: sta- tuto epistemologi- co, campi di inda- gine.</p> <p>Metodi e stru- menti</p> <p>Le nuove frontie- re dell'antropolo- gia. Il glocale</p>	<p>La storia dell'antropologia e delle teorie antropologiche che dalla seconda metà del Novecento al XXI secolo. Dal processo di decolonizzazione alla delocalizzazione. La crisi dell'antropologia. Il neoevoluzionismo. Il materialismo culturale. L'antropologia interpretativa. La nuova scrittura antropologica. L'antropologia post-moderna. L'antropologia multisituata. L'antropologia del qui e dell'altrove.</p> <p>Nuovi campi della ricerca. I non luoghi. I contesti metropolitani e le città globali. Le periferie. Gli slum. Tra locale e globale. Il "glocale".</p> <p>I mass media, i social, la rete, il virtuale. Il concetto di cultura nella società della globalizzazione. Multi e interculturalità. Il turismo.</p> <p>Le grandi culture-religioni mondiali. Prospettive attuali dell'antropologia politica. L'antropologia economica: la decrescita e il MAUSS.</p> <p>La violenza, i conflitti "etnici", le guerre, i valori.</p>	<p>Comprendere il contributo fornito allo sviluppo della disciplina dai principali autori e orientamenti del Novecento e del secolo presente.</p> <p>Utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico.</p> <p>Individuare le caratteristiche dei non luoghi, delle città globali, delle periferie, degli slum, cogliendone le connessioni con la globalizzazione culturale ed economica.</p> <p>Comprendere che la cultura non è un concetto statico, ma dinamico.</p> <p>Conoscere la propria cultura e quella altrui; individuare quanto di "naturale" e quanto di "culturale" c'è nella propria cultura e l'incontro tra queste dimensioni.</p> <p>Comprendere quanto di locale e di globale c'è nella propria cultura personale ("sé glocale").</p>	<p>Leggere la realtà culturale alla luce delle principali teorie della ricerca antropologica.</p> <p>Cogliere i nessi tra l'approccio antropologico e quello delle altre Scienze umane e sociali.</p> <p>Saper cogliere come, al di là delle profonde e complesse differenze tra culture, non esiste una cultura superiore" e che comunque in qualsiasi punto della terra vivono uomini e donne.</p> <p>Essere in grado di effettuare ricerche del "qui" con gli strumenti e il linguaggio dell'antropologia. Essere in grado di argomentare sul concetto di cultura oggi nel mondo globale e interculturale Saper gestire le diversità culturali presenti nella società e nel Paese, apprezzando gli "altri" e manifestando apertura e interesse al dialogo e all'incontro-confronto.</p> <p>Saper essere cittadini del mondo rispettosi delle diversità culturali e religiose. Saper gestire i conflitti senza violenza e da costruttori di pace.</p>

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Sociologia: statuto epistemologico, campi di indagine. Metodi e strumenti della sociologia</p> <p>Le nuove frontiere della sociologia</p> <p>La sociologia della politica</p> <p>La sociologia urbana.</p> <p>La sociologia dei conflitti</p> <p>La rivoluzione telematica.</p> <p>La globalizzazione economica, politica, culturale, ambientale</p> <p>Gli scenari della pandemia e previsioni post pandemia</p>	<p>La storia delle teorie sociologiche dal Novecento ad oggi. La sociologia del conflitto. Il funzionalismo. Le scuole di Chicago e Francoforte.</p> <p>Le sociologie del conflitto e comprendenti. I contemporanei.</p> <p>Le trasformazioni sociopolitiche ed economiche in dotte dalla globalizzazione economica, politica e culturale e tematiche relative alla multiculturalità. La città globale. Periferie. Slum e rischi ambientali e di salute. La città inclusiva. I movimenti no e new global.</p> <p>Z. Bauman. Vagabondi e viaggiatori. Gli scarti. Il terzo settore. Il volontariato. Religione e secolarizzazione.</p> <p>L'industria culturale, i media e la società di massa. Le Istituzioni totalizzanti. Il carcere. La devianza e il controllo sociale. Salute, malattia, disabilità. Conflittualità e stratificazione sociale nel Novecento e nel nuovo millennio</p> <p>Il potere e le sue forme.</p> <p>Il Welfare State e dello Stato-Nazione</p>	<p>Saper trarre dalla lettura antologizzata dei sociologi classici informazioni e saperli utilizzare ai fini dello studio del pensiero dei sociologi classici informazioni e saperli utilizzare ai fini dello studio del pensiero (Marcuse, Adorno, Arendt, McLuhan, Goffman, Giddens, Bauman).</p> <p>Conoscere il ruolo e le funzioni dei gruppi che formano il tessuto sociale. Distinguere i diversi volti della globalizzazione: politica, economica, culturale. Conoscere la storia, le caratteristiche e i conflitti delle religioni oggi nonché le ragioni e i caratteri della secolarizzazione da un lato e fondamentalismo dall'altro.</p> <p>Comprendere in che senso la salute è da considerare un fatto sociale.</p> <p>Individuare i meccanismi alla base dell'interazione comunicativa e dei processi di persuasione.</p> <p>Conoscere il contesto socioculturale in cui nasce e si sviluppano le diverse forme di governo e potere</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle forme di governo attuali.</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea.</p> <p>Evidenziare gli aspetti positivi e negativi del vivere in un mondo globale.</p> <p>Saper ideare progettare attività di inclusione ai fini della costruzione della città integrata, solidale, verde, partecipata. Pensare globale e agire locale</p> <p>Costruire la mappa del volontariato nel territorio e progettare compiti di realtà in merito.</p> <p>Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e responsabilità.</p> <p>Saper cogliere il profondo legame esistente tra lo studio e l'analisi delle varie teorie sociologiche e una partecipazione da cittadino consapevole e critica alla vita della comunità fami-</p>

			liare, scolastica, cittadina nazio- nale, europea e mondiale
--	--	--	--------------------------------------------------------------------

LA METODOLOGIA DELLA RICERCA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La ricerca interdisciplinare. Metodi e strumenti della ricerca. Statistica.</p> <p>Riflessioni teoriche sulla ricerca e questioni etiche</p> <p>La creatività, l'innovazione e la progettualità</p>	<p>La ricerca delle scienze umane. La ricerca sperimentale e interdisciplinare.</p> <p>Analisi quantitativa e qualitativa. Analisi delle variabili e campionamento. Rappresentazione dei dati: i diagrammi. Differenza tra correlazione e relazione causa-effetto. Cenni di probabilità.</p> <p>Riflessioni teoriche sulla ricerca. Lo spirito di ricerca.</p> <p>Lo statuto epistemologico delle scienze sociali. Validità e scientificità della ricerca sociale. Le questioni etiche legate alla ricerca sociale e agli esperimenti. La bioetica. L'importanza dell'errore e della socializzazione dei risultati. Gli scopi sociali della ricerca.</p> <p>Il sociologo e l'antropologo al lavoro, in un'ottica di ricerca interdisciplinare e nel rapporto con altre scienze.</p> <p>L'impresa.</p> <p>L'imprenditoria giovanile e la promozione della immagine dell'azienda</p>	<p>Saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni ed elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali.</p> <p>Conoscere le riflessioni filosofiche sulla ricerca, da quelle degli antichi greci a quelle dei contemporanei. Saper distinguere interessi privati da bene collettivo. Comprendere che la ricerca deve rispettare norme, leggi e regole.</p> <p>Organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico.</p> <p>Conoscere i meccanismi e le caratteristiche delle imprese.</p> <p>Conoscere le risorse e le necessità del territorio.</p> <p>Conoscere le proprie potenzialità e metterle a frutto</p>	<p>Padroneggiare principi, metodi e tecniche di ricerca in campo economico-sociale. Sviluppare competenze relative alla analisi e produzione di testi di diversa tipologia, anche multimediali, riguardanti problematiche antropologiche e sociologiche. Saper distinguere un approccio non scientifico ai problemi sociali dal punto di vista della ricerca e dell'analisi.</p> <p>Saper argomentare prendendo posizioni nell'ambito del dibattito contemporaneo sulla bioetica.</p> <p>Saper progettare e realizzare una ricerca, costruendo collegamenti fra i temi delle scienze umane e altre discipline, in particolare diritto ed economia.</p> <p>Saper cooperare per ricerche multi e interdisciplinari in area socioeconomica, collaborando con team dalle conoscenze e competenze diverse</p> <p>Saper impostare e realizzare progetti di impresa e imprenditoria giovanile e di sé stessi, a partire dalle potenzialità del territorio, dalle richieste della società e dalle proprie risorse, capacità e competenze.</p> <p>Saper realizzare spot di questa ipotetica impresa.</p>

DIRITTO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Lo Stato e la sua evoluzione	<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <p>La formazione dello Stato</p> <p>Dallo Stato liberale allo Stato moderno.</p> <p>Le forme di Governo.</p>	<p>Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale.</p> <p>Individuare il concetto di Stato e gli elementi che lo costituiscono.</p> <p>Comprendere l'evoluzione del concetto di Stato nel pensiero filosofico e politico</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano</p> <p>Saper riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato.</p> <p>Individuare i caratteri fondamentali della forma di governo italiana.</p>	<p>Utilizzare il lessico giuridico essenziale</p> <p>Comprendere le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato.</p> <p>Comprendere le modalità e le ragioni della sua evoluzione nel tempo</p> <p>Comprendere l'importanza della democrazia come base della vita politica e sociale</p> <p>Confrontare le forme di governo del passato con quelle proprie dei giorni nostri</p>
La Costituzione Italiana e i diritti dei cittadini	<p>Origine, struttura e principi della Costituzione italiana.</p> <p>Il fondamento democratico</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione, con particolare attenzione all'uguaglianza, al lavoro, all'internazionalismo e alla tutela della pace</p> <p>Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini</p> <p>La tutela della libertà personale nelle sue varie espressioni: libertà personale, di domicilio, di circolazione, di riunione e associazione</p>	<p>Saper confrontare la Costituzione con lo Statuto Albertino.</p> <p>Individuare i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione della Costituzione</p> <p>Comprendere il significato dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione.</p> <p>Saper individuare il valore delle libertà individuali e collettive garantite dalla Costituzione.</p>	<p>Comprendere il ruolo dei principi costituzionali in funzione della promozione della persona e dell'attuazione dei diritti.</p> <p>Essere in grado di applicare a situazioni concrete i principi costituzionali relativi del principio di uguaglianza, ai diritti di libertà, diritto al lavoro, diritto di voto</p> <p>Riconoscere l'importanza della libertà come componente essenziale dei diritti umani, che non può prescindere dal rispetto verso gli altri e dal valore dell'uguaglianza</p>

<p>L'Ordinamento della Repubblica</p>	<p>I diritti socio-economici e i doveri: diritto alla salute, all'istruzione Rappresentanza e diritti politici: il voto e i sistemi elettorali</p> <p>La funzione legislativa: il Parlamento L'organizzazione e il funzionamento delle Camere. La posizione giuridica dei parlamentari L'iter legislativo</p> <p>La funzione esecutiva: il Governo La composizione e la formazione del Governo</p> <p>Le funzioni politica, esecutiva e normativa del Governo</p> <p>La funzione giudiziaria: la Magistratura Le norme costituzionali relative alla Magistratura</p> <p>I diversi tipi di giurisdizione</p> <p>Gli organi di controllo costituzionale Il Presidente della Repubblica</p>	<p>Cogliere l'importanza della partecipazione alla vita politica del Paese attraverso diverse forme</p> <p>Saper illustrare la struttura, composizione e funzionamento del sistema bicamerale italiano. Saper individuare le differenze fra l'iter legislativo ordinario e l'iter costituzionale di cittadinanza attiva</p> <p>Saper spiegare il procedimento di formazione del Governo e le relative attribuzioni Individuare le funzioni del Governo. Evidenziare le differenze tra decreto legislativo e decreto-legge e spiegare l'abuso della decretazione d'urgenza</p> <p>Saper definire la funzione giurisdizionale. Saper individuare i principi relativi alla giurisdizione e alla responsabilità dei giudici. Saper individuare la composizione e le funzioni del CSM</p> <p>Individuare il ruolo e le attribuzioni del Presidente della Repubblica in una</p>	<p>Comprendere l'importanza delle garanzie offerte dallo Stato di diritto Confrontare, in modo critico e costruttivo, i diversi sistemi elettorali</p> <p>Comprendere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. Comprendere le ragioni della differenza fra iter legislativo ordinario e costituzionale</p> <p>Riconoscere quali sono le principali garanzie di stabilità del nostro Stato effettuando confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati Comprendere l'esigenza di sottoporre al controllo del Parlamento l'attività del Governo Comprendere l'importante ruolo del Governo come organo che guida la politica e l'economia del Paese</p> <p>Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria e la necessità di garantire ai magistrati indipendenza dagli organi statali Comprendere l'importanza del diritto di azione e del diritto alla difesa. Distinguere tra giurisdizione civile e penale. Collegare l'indipendenza dei giudici con il CSM</p> <p>Cogliere l'importanza del ruolo super partes del Presidente della Comprendere i principali</p>
----------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>La Pubblica amministrazione</p>	<p>La Corte costituzionale</p> <p>I principi costituzionali della P.A. Le funzioni e gli organi della PA. La giurisdizione amministrativa: la tutela e i ricorsi amministrativi I giudici amministrativi</p> <p>Le autonomie locali: l'organizzazione e il funzionamento di Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane</p>	<p>Repubblica parlamentare.</p> <p>Definire la composizione e i compiti della Corte costituzionale. Saper confrontare il procedimento in via incidentale e il procedimento principale Saper descrivere i principi dell'autonomia e del decentramento Individuare le funzioni e gli organi della PA Definire il ruolo degli enti autonomi territoriali</p>	<p>del Presidente della Repubblica, distinguendo l'ambito legislativo, esecutivo e giurisdizionale. Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica Comprendere l'importante funzione della Corte costituzionale di sovrintendere al rispetto dei principi della Costituzione</p> <p>Comprendere che nel processo di decentramento vi è un rafforzamento del principio autonomista nel costante rispetto dell'unità nazionale. Mettere a confronto amministrazione diretta, centrale, periferica. Confrontare l'autonomia e il decentramento. Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza, idonei a dare voce alle istanze popolari</p>
<p>Il diritto internazionale</p>	<p>L'ordinamento internazionale</p> <p>L'Unione Europea e il processo di integrazione</p>	<p>Saper definire L'ONU e la tutela dei diritti umani</p> <p>Saper individuare le fasi del processo di costituzione dell'Unione Europea</p>	<p>Riconoscere l'importanza e la problematicità delle relazioni internazionali Comprendere il problema della tutela dei diritti umani in relazione al carattere non vincolante delle Dichiarazioni dei diritti. Comprendere il carattere sovranazionale dell'Unione. Intuire le opportunità economiche e sociali legate all'allargamento dell'Unione europea</p>

<p>I rapporti economici internazionali in economia</p>	<p>Gli scambi con l'estero Il commercio internazionale Il libero scambio e il protezionismo La Bilancia dei pagamenti</p> <p>Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali Il mondo globalizzato e il ruolo delle imprese multinazionali</p> <p>Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile Il concetto di sviluppo economico Le cause dei divari economici e sociali tra gli Stati La crescita sostenibile</p>	<p>Saper individuare le parti della bilancia dei pagamenti Essere in grado di analizzare e gli effetti sulla politica economica derivanti dalle teorie sul commercio internazionale</p> <p>Individuare le novità determinate nel mondo imprenditoriale dalla globalizzazione dei mercati.</p> <p>Essere consapevoli che lo sviluppo economico dipende non solo dal reddito, ma anche da altri fattori, sociali e culturali.</p>	<p>Saper distinguere le voci attive e quelle passive della Bilancia dei pagamenti, comprendendo l'opportunità del pareggio Comprendere le funzioni della bilancia dei pagamenti.</p> <p>Comprendere cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto nel sistema economico mondiale</p> <p>Comprendere gli effetti che le azioni di ciascuno possono avere sulle generazioni future</p>
<p>Il sistema monetario internazionale</p>	<p>I rapporti monetari tra gli Stati Il cambio e i sistemi di cambio Il ruolo del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale</p> <p>Il Sistema Monetario Europeo L'euro: vantaggi e svantaggi La politica monetaria europea</p>	<p>Comprendere il funzionamento del sistema valutario</p> <p>Individuare il ruolo del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale</p> <p>Valutare l'efficacia delle politiche dell'Unione Europea</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale dell'economia Saper valutare pregi e difetti dei diversi sistemi di cambio</p> <p>Cogliere le finalità proprie della politica monetaria europea, comprendendo anche le difficoltà insite nel suo funzionamento</p>

TUTTI I LICEI

FILOSOFIA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Il crollo della razionalità del mondo. I filosofi del sospetto</p> <p>La fede nel progresso e lo sviluppo sostenibile</p> <p>La formalizzazione del linguaggio.</p> <p>La messa in discussione delle scienze dure.</p> <p>L'esistenzialismo e la crisi dell'uomo contemporaneo Il post-umano</p>	<p>Estetica ed ontologia 1. Schopenhauer 2. Kierkegaard 3. Nietzsche 4. Heidegger</p> <p>Scienze umane e storico-sociali 1. Marx 2. Freud e la psicoanalisi</p> <p>Logica ed Epistemologia 1. Positivismo 2. Neopositivismo 3. Popper</p> <p>Filosofia contemporanea Indirizzo o autore o testo a scelta tra: a) Husserl e la fenomenologia; b) Heidegger e l'esistenzialismo, c) il neoidealismo italiano; d) Wittgenstein e la filosofia analitica; e) vitalismo e pragmatismo; f) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; g) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; h) temi e problemi di filosofia politica; i) gli sviluppi della riflessione epistemologica; l) la filosofia del linguaggio; m) l'ermeneutica filosofica</p>	<p>Esercitare il controllo sul discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di strategie logiche Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.</p> <p>Problematizzare le conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.</p> <p>Pensare per modelli diversi individuando alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.</p>	<p>Sviluppare la riflessione personale, con attitudine all'approfondimento e manifesta capacità di giudizio critico (discussione razionale; capacità di argomentare una interpersonale) Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti/problematiche della cultura contemporanea.</p> <p>Porre domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana.</p>

STORIA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Processo di formazione dell'Europa</p> <p>Storia: Cittadinanza e Costituzione: -processo di affermazione e riconoscimento dei diritti -affermazione del pluralismo religioso: rapporti, politica e religioni</p> <p>Storia-economia-tecnologia e società: apertura dell'Europa ad una dimensione</p>	<p>L'epoca contemporanea: il Primo Novecento La società di massa in Occidente. L'Età giolittiana. La Prima Guerra Mondiale. La Rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin. La crisi del dopo- guerra. Il fascismo. La crisi del '29; le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo. Il Nazionalsocialismo tedesco. La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. La Seconda Guerra Mondiale. L'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana</p> <p>L'Epoca contemporanea: il Secondo Novecento. Dalla guerra fredda alla svolta di fine Novecento: Onu, questione tedesca, i due blocchi, l'età di Krucev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'U.E. La Decolonizzazione e la lotta per lo sviluppo in Asia, Africa, America Latina: la nascita dello Stato di Israele, la questione palestinese, i Paesi non allineati.</p>	<p>Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. Avere la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.</p> <p>Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.</p> <p>Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva, cogliendo la dimensione storica del presente. Affinare la «sensibilità» alle differenze.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.</p>	<p>Rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale.</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra le epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Discutere criticamente e confrontare prospettive e interpretazioni per individuare le matrici della civiltà contemporanea</p>

globale; interrelazione tra le civiltà.	<p>La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico e le riforme politiche.</p> <p>Cittadinanza e Costituzione italiana e europea.</p> <p>-Trattati dell'Unione europea</p> <p>-Costituzione italiana: Parte II. Ordinamento della Repubblica italiana</p>		
------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

TUTTI I LICEI

RELIGIONE CATTOLICA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Libertà e coscienza morale</p> <p>Etica e Bioetica.</p> <p>La dimensione dell'amore nella prospettiva cristiana</p>	<p>Conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che propone.</p> <p>Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p>	<p>Motivare le proprie scelte di vita anche in relazione agli insegnamenti della Chiesa.</p> <p>Sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa</p>	<p>Sapere interpretare la presenza della religione nella società con temporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.</p>